

COOP RENO
SOCIETA' COOPERATIVA

Isc. all'albo nazionale delle società coop. al n° A102631

Sez. Mutualità Prevalente Cat. Coop. di Consumo

C.f. 03830560375 - P. IVA 01781461205

Registro Imprese 03830560375 - già Reg. Pref. 313

R.EA. 318810 - REC BO 57539



RELAZIONE SULLA GESTIONE

LA MISSIONE DELLA COOPERATIVA

In conformità ai disposti dell'art. 2545 C.C. e dell'articolo 2 della Legge 31 gennaio 1992 n. 59, di seguito sono indicati specificatamente i criteri seguiti nella gestione della Cooperativa al fine di conseguire gli scopi mutualistici previsti dallo Statuto Sociale e senza i fini di speculazione privata così come sancito dall'Art. 45 della Costituzione italiana.

“La Cooperativa intende perseguire il proprio scopo mutualistico realizzando la seguente missione:

- 1. fornire ai soci prodotti e servizi convenienti, sicuri e adatti al loro benessere;*
- 2. educare e incentivare al consumo consapevole, favorendo idonei stili di vita e modelli di alimentazione per la tutela della salute dei soci;*
- 3. sviluppare la democrazia cooperativa;*
- 4. incrementare il patrimonio sociale al fine di garantire alle future generazioni gli opportuni strumenti a sostegno dei valori cooperativi e mutualistici;*
- 5. rispettare i principi di legalità, trasparenza ed equità ispirando a tali principi ogni rapporto con il mercato;*
- 6. educare alla tutela della sostenibilità dell'ambiente e dello sviluppo del territorio;*
- 7. sostenere e promuovere l'innovazione e lo sviluppo della Cooperativa;*
- 8. valorizzare il lavoro e l'impegno dei dipendenti;*
- 9. realizzare la strategia della sostenibilità per contribuire a migliorare gli ambienti fisici ed umani in cui la Cooperativa opera;*
- 10. contribuire al benessere, allo sviluppo socioeconomico e culturale dei territori in cui la Cooperativa opera;*
- 11. rafforzare e promuovere il Movimento Cooperativo, in coerenza con l'attività e gli obiettivi economici e sociali della Cooperativa.”*

Quanto sopra enunciato si manifesta ogni giorno nell'attività della Cooperativa che, attraverso l'attuazione di promozioni e di offerte esclusive con grandi opportunità di risparmio, garantendo nel contempo la qualità dei prodotti venduti ed un servizio di vicinato di alta qualità, offre risposta immediata ai bisogni ed alle esigenze dei soci e dei clienti.

PREMESSA

Signori soci,

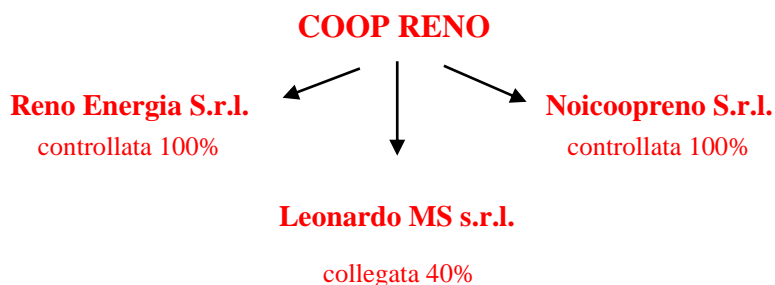
con la formulazione della presente relazione redatta ai sensi dell'art. 2428 C.C., il Consiglio di Amministrazione intende fornirVi un'analisi fedele, equilibrata ed esauriente della situazione della Cooperativa e del Gruppo Coop Reno, nonché dell'andamento e del risultato della gestione, ai sensi dell'articolo 2545 C.C. ed in conformità a quanto disposto dall'art. 2 della Legge 59/92.

La Relazione sulla Gestione al 31 dicembre 2023 è stata predisposta in un unico documento che riepiloga i dati e le informazioni di carattere patrimoniale, finanziario, economico e sociale della Cooperativa e delle sue controllate (di seguito anche "Gruppo"), così come prevede il comma 2-bis dell'art. 40 del D.L. 9 aprile 1991, n. 127.

Tale scelta è motivata, principalmente, dalla necessità di informare sui fatti di gestione complessivamente considerati, in relazione alla organicità delle operazioni e dei rapporti che le Società del Gruppo attuano attraverso il coordinamento della Cooperativa. Vista la netta preponderanza del bilancio della Cooperativa all'interno del Gruppo si ritiene, peraltro, che la trattazione di seguito esposta sia maggiormente significativa e trasparente.

La presente Relazione sulla Gestione riepiloga quindi tutte le informazioni di legge che riguardano la Cooperativa ed il Gruppo nel suo complesso.

Si riporta di seguito la composizione del Gruppo Coop Reno:



Si evidenzia inoltre, che in data 29 marzo 2024, sentito il parere del Collegio Sindacale, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato la proroga dei termini per l'approvazione del bilancio d'esercizio e consolidato al 31 dicembre 2023, nel rispetto della previsione dell'articolo 16 dello Statuto e di quanto prevede il secondo comma dell'art. 2364 C.C., con riguardo alle società tenute alla redazione del bilancio consolidato.

IL SISTEMA COOP

Coop è un'insegna che aggrega **un articolato sistema di imprese cooperative** unite dagli stessi principi, ma autonome nel proprio agire quotidiano.

Coop Italia è il Consorzio Nazionale delle Cooperative di Consumatori e proprietaria del marchio "Coop" in tutte le sue declinazioni; per conto delle Cooperative Associate, crea e definisce politiche e strategie di marketing e di comunicazione, gestisce la negoziazione e gli acquisti con i fornitori e sviluppa i prodotti a marchio Coop, garantendo innovazione e controllandone qualità e sicurezza.

All'interno del sistema è esercitata una sorveglianza totale e completa sulla filiera: tutti i fornitori sono selezionati attentamente, vengono stipulati accordi precisi di produzione e predisposte verifiche e controlli su tutte le fasi del processo di trasformazione, dalla materia prima al prodotto finito.

Il rapporto tra Coop ed i fornitori dei prodotti a proprio marchio è improntato alla condivisione dei valori Coop in materia di salute, sicurezza e benessere del consumatore; solo chi rispetta gli elevati standard richiesti può diventare fornitore del Prodotto Coop.

A tutela di quanto sopra affermato, si è sviluppato il progetto "Approvato da Soci", attraverso il quale vengono monitorati i prodotti a marchio per garantire ai soci ed ai clienti una qualità sempre più elevata, fornendo, nel contempo, informazioni utili sulle loro caratteristiche principali, raccogliendone le eventuali criticità.

La Capogruppo Coop Reno aderisce all'ANCC, Associazione Nazionale Cooperative di Consumatori, che, rappresenta in Italia le cooperative di consumo, e a Legacoop, Lega nazionale delle cooperative e mutue, la maggiore centrale cooperativa italiana e, tramite essa, è parte dell'ACI, Alleanza Cooperativa Internazionale.

La controllata Reno Energia S.r.l. ha deciso di gestire i propri impianti con il marchio Coop Reno, al fine di dare maggiore risalto al rapporto tra i soci e la Cooperativa.

Reno Energia acquista le merci da Energya Spa che funge da centrale d'acquisto dei carburanti, acquistandoli esclusivamente dalle principali compagnie petrolifere nazionali a prezzi estremamente convenienti, grazie ai grandi volumi realizzati.

La Società investe periodicamente in analisi e controlli effettuati da AmSpec Italia, società leader nel campo delle certificazioni di qualità, al fine di garantire la qualità e la sicurezza del prodotto venduto; qualità che deve iniziare da acquisti effettuati in raffinerie importanti e all'avanguardia e continuare con la conservazione in cisterne di stoccaggio che vengono mantenute, utilizzando metodi chimici di conservazione, protette dalla formazione di "alghe" od incrostazioni che potrebbero danneggiare i veicoli.

Grande attenzione è posta anche alla sicurezza ambientale, utilizzando attrezzature all'avanguardia come cisterne con doppi fondi e sistemi di allarme per evitare versamenti di carburante nei terreni.

LA GOVERNANCE E LA SUA STRUTTURA

Le regole di corporate governance della Cooperativa Capogruppo sono previste dallo Statuto Sociale, dal Regolamento dell'Organizzazione Sociale, dal Regolamento Elettorale e dal Regolamento di Governance.

Lo Statuto dispone una ben definita organizzazione sociale che ha come fine quello di consentire e sollecitare la massima partecipazione dei soci alla vita sociale e all'attività della Cooperativa.

Gli organismi territoriali previsti sono i **Comitati Soci**, i **Distretti sociali** e la **Consulta della Rappresentanza Sociale**. I Comitati soci rappresentano l'ambito di base dell'organizzazione territoriale; i Distretti raggruppano più Comitati soci, mentre la Consulta della Rappresentanza Sociale è l'organismo di sintesi, che deve essere consultata dal Consiglio di Amministrazione prima delle più importanti decisioni per acquisirne il parere.

Spetta al Consiglio di Amministrazione deliberare la modalità di costituzione dell'organizzazione sociale. Per il triennio 2023-2025, è stata prevista la costituzione di 4 distretti ai quali sono collegati 20 Comitati Soci, pur rimanendo sempre un referente per negozio per il presidio delle attività sociali ed un budget di spesa per punto di vendita.

Comitati Soci

I soci della Cooperativa sono raggruppati in Comitati Soci, che costituiscono un'articolazione organica del corpo sociale, la cui disciplina è prevista nel Regolamento dell'Organizzazione Sociale. Il Comitato Soci organizza le realtà territoriali comprese nel suo ambito, di regola istituite attorno ai punti di vendita, per sollecitare la partecipazione in maniera capillare.

Nei Comitati Soci, i soci perseguono la missione della Cooperativa e contribuiscono allo sviluppo ed alla diffusione dei principi e delle finalità della Cooperazione, secondo quanto stabilito dallo Statuto.

Distretti sociali

I Distretti sono un'articolazione sociale della Cooperativa nel territorio, comprendendo all'interno della propria area di competenza più Comitati Soci, essi svolgono una funzione di coordinamento ed indirizzo dell'attività dei Comitati Soci ricompresi nel territorio di riferimento di ciascuno di essi. In particolare, svolgono un'attività di supporto ai Comitati Soci favorendo la circolazione tra essi delle varie esperienze e un'armonica pianificazione delle loro attività, garantendo il rapporto con le realtà istituzionali ed associative del territorio.

Essi assicurano, altresì, una sintesi ed un raccordo continuativo delle attività dei Comitati Soci con il Consiglio di Amministrazione della Cooperativa.

Ai sensi dell'art. 40 dello Statuto, i Presidenti dei Distretti sono componenti di diritto del Consiglio di Amministrazione.

Consulta della Rappresentanza Sociale

La Consulta della Rappresentanza Sociale è la riunione dei Presidenti dei Comitati Soci e dei Presidenti dei Distretti. Essa raccoglie istanze provenienti dalla base associativa e dai consumatori, formula pareri, discute ed elabora proposte od istanze con particolare riferimento alle tematiche relative allo scambio mutualistico.

In applicazione dell'art 38.4 dello Statuto il Consiglio di Amministrazione deve acquisire il parere della Consulta prima della adozione delle delibere di approvazione del bilancio preventivo della Cooperativa, o di significative variazioni dello stesso limitatamente alle previsioni del medesimo che riguardino promozioni e iniziative commerciali destinate ai soci o, più in generale, benefici destinati a questi ultimi, ovvero le linee guida delle politiche sociali.

Oltre che per quelli obbligatori, la Consulta è convocata per la richiesta di pareri facoltativi da parte del Consiglio di Amministrazione di delibere che attengono specificamente allo scambio mutualistico o all'organizzazione sociale; in particolare, la Consulta può essere convocata in relazione alla proposta di distribuzione del ristorno.

Nel corso del 2023 la Consulta della Rappresentanza Sociale si è riunita 4 volte.

Commissione Elettorale

La Commissione Elettorale, nominata dall'Assemblea Ordinaria, ha tra i suoi compiti quello di emettere il bando per le autocandidature delle varie elezioni previste dallo Statuto, dal Regolamento dell'Organizzazione Sociale e dal Regolamento Elettorale, fissando in esso modalità di presentazione, criteri di ammissibilità e di selezione.

Nel corso del 2023 la Commissione Elettorale si è riunita 3 volte.

Consiglio di Amministrazione

Al Consiglio di Amministrazione fanno capo sia le responsabilità strategiche e di controllo che le responsabilità sui principali asset gestionali della Cooperativa.

La composizione del Consiglio è stata effettuata tenendo presente tre direttrici fondamentali: una più diretta partecipazione dei territori e della base sociale (4 membri del Consiglio sono i Presidenti dei Distretti), la presenza di figure tecniche, la presenza di consiglieri indipendenti.

Il Consiglio di Amministrazione ha provveduto immediatamente all'elezione del Presidente, del Vice Presidente Vicario e del Direttore Generale.

Il Presidente rappresenta la Proprietà ed è garante dell'applicazione degli indirizzi del Consiglio di Amministrazione; per questo motivo ha la responsabilità della Strategia Aziendale nel rispetto dello scambio mutualistico verso i Soci; gli sono affidate deleghe specifiche che abbiano riferimenti diretti ai principali asset strategici e agli aspetti "sensibili" dello scambio mutualistico (come a titolo

di esempio la gestione finanziaria ed il prestito sociale, le strategie di sviluppo, la direzione soci) ed ha la rappresentanza e la firma sociale.

La figura del Direttore Generale ha invece la responsabilità della gestione della Cooperativa in ottemperanza agli indirizzi generali fissati dal Consiglio di Amministrazione e dal Presidente e coordina la Direzione Operativa.

Il Consiglio di Amministrazione, sulla base di quanto definito nell'articolo 41 dello Statuto, ha poi provveduto a nominare specifici Comitati, alcuni dei quali obbligatori, determinandone la composizione e le funzioni:

- Comitato di Presidenza
- Comitato Controllo e Rischi e Operazioni parti correlate
- Comitato nomine e retribuzione e sviluppo delle risorse umane
- Comitato Raccolta ed Investimenti finanziari
- Comitato innovazione sociale e scambio mutualistico
- Comitato distretti sociali

Il Consiglio di Amministrazione, eletto nel giugno 2023, è composto da 17 membri, eletti tra i soci cooperatori, nel rispetto degli equilibri di genere, generazione ed esperienze.

L'attuale composizione è la seguente:

Mascherini Andrea – Presidente		Rossi Celestina – Vicepresidente
Ballotti Doriana	Ingrosso Piero	Monari Milena
Bertelli Chiara	Luzzi Giuliano	Olivieri Domenico
Camaggi Paolo	Mantovani Stefano	Pecora Antonella
Ceccardi Giampiero	Mazzara Vito	Tugnoli Gianni
Dall'Ara Stefano	Mazzini Claudio	Vecchi Giulia

Nel corso del 2023 il Consiglio di Amministrazione si è riunito 13 volte.

Collegio Sindacale

Il Collegio Sindacale controlla l'amministrazione, vigila sull'osservanza delle leggi e dello Statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione ed in particolare sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla Cooperativa e sul suo funzionamento.

Il Collegio Sindacale vigila inoltre sui criteri seguiti nella gestione sociale per il conseguimento dello scopo mutualistico, relazionando in proposito all'Assemblea, come disposto dall'art. 2545 C.C..

Il Collegio Sindacale, anch'esso rinnovato nel giugno 2023, è composto da:

Roberta Cirelli – Presidente, Elisabetta Grannonio – Sindaco effettivo, Pierpaolo Sedioli – Sindaco Effettivo

Nel corso del 2023 il Collegio Sindacale si è riunito 5 volte.

Commissione Etica

La Commissione Etica ha il compito di diffondere e far valere i principi e i doveri contenuti nel Codice Etico della Cooperativa che recepirà, tra l'altro, i principi della "Carta dei Valori" approvata dal X Congresso delle Cooperative di Consumatori ed altri analoghi documenti cui la Cooperativa aderirà, nonché di favorire e verificare la rispondenza dell'attività della Cooperativa, dei comportamenti dei soci, dei componenti degli organismi della partecipazione sociale e degli amministratori con quanto previsto dal Codice Etico medesimo.

La Commissione Etica ha predisposto il "Codice Etico", approvato sia dal Consiglio di Amministrazione che dalla Consulta della Rappresentanza Sociale. Si tratta di strumento di autoregolamentazione in grado di guidare i processi decisionali ed i comportamenti coerentemente con i principi cooperativi. Ad esso dovranno fare costante riferimento sia gli organi sociali sia le persone che, a qualsiasi titolo, operano all'interno della Cooperativa.

Nel corso del 2023 la Commissione Elettorale si è riunita 5 volte.

Organismo di Vigilanza

Coop Reno ha adottato un Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del D.Lgs. 231/01, con lo scopo di creare un sistema strutturato e organico di protocolli operativi per ridurre il rischio di responsabilità amministrativa della società derivante da reati commessi da propri apicali/sottoposti nell'interesse o a vantaggio della società stessa.

Il Modello, adottato per la prima volta nel 2010, è stato sottoposto a successive revisioni (nel 2016, 2019, 2021) per recepire via via modifiche legislative introdotte nel D. Lgs. 231/01 o mutamenti organizzativi interni.

Nel corso dell'esercizio 2023, il Modello è stato sottoposto ad un'ulteriore attività di aggiornamento i cui esiti saranno quanto prima oggetto di approvazione del Consiglio di Amministrazione. L'aggiornamento ha riguardato il recepimento, laddove applicabili, di alcuni recenti reati introdotti nel c.d. "catalogo" dei reati presupposto della responsabilità amministrativa degli enti (strumenti di pagamento diversi dai contanti e trasferimento fraudolento di valori, reati contro il patrimonio culturale), oltre che la nuova disciplina in materia di gestione delle segnalazioni (*whistleblowing*) di cui al D.Lgs. n. 24 del 10 marzo 2023.

Coop Reno ha altresì nominato ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 231/01 un Organismo di Vigilanza (ODV) quale organismo autonomo e indipendente deputato alla verifica dell'effettività e dell'adeguatezza del Modello. L'ODV è stato rinnovato con delibera del Consiglio di Amministrazione di Coop Reno del 21 ottobre 2023 nelle figure di:

- Dott.ssa Cristina Galliera, componente esterno con funzione di Presidente,
- Dott.ssa Francesca Pellegrini, componente esterno,
- Avv. Michele Nucci, componente esterno.

Nel corso del 2023 l'Organismo di Vigilanza si è riunito per un totale di n. 7 incontri ed ha principalmente collaborato all'aggiornamento del Modello di Coop Reno, alla definizione e implementazione di un piano di formazione 231 rivolto alla popolazione aziendale ed alla definizione di un set di flussi informativi minimi periodici o ad evento da parte delle funzioni aziendali. In particolare, l'attività formativa è stata realizzata mediante tre sessioni di aula rivolte alla Direzione operativa, al personale di sede e capi negozio per un totale di 52 persone.

L'ODV ha altresì svolto alcuni specifici audit in materia di igiene e sicurezza alimentare, sicurezza sul lavoro, gestione ambientale, gestione delle manutenzioni con le funzioni aziendali competenti. Infine, Coop Reno si è adeguata alle recenti disposizioni del D.Lgs. n. 24 del 10 marzo 2023 che ha recepito nel nostro ordinamento la Direttiva (UE) 2019/1937 riguardante la protezione delle persone che segnalano violazioni di disposizioni normative nazionali o dell'Unione Europea, di cui siano venute a conoscenza in un contesto lavorativo, pubblico o privato.

Alla luce del quadro normativo sopra richiamato, Coop Reno ha provveduto ad:

- (1) aggiornare i propri canali di segnalazione interni adottando una piattaforma informatica di gestione delle segnalazioni conforme alle recenti disposizioni dando evidenza della stessa tramite la pagina web del proprio sito oltre che tramite apposita comunicazione alle rappresentanze sindacali come richiesto dalla normativa;
- (2) adottare una Procedura di gestione delle segnalazioni approvata con delibera del Consiglio di Amministrazione del 21 ottobre 2023;
- (3) ha individuato nelle persone componenti l'attuale ODV la funzione esterna autonoma, indipendente e appositamente formata deputata alla gestione delle segnalazioni whistleblowing.

L'ODV è stato sempre costantemente coinvolto nelle fasi di aggiornamento sopra richiamate che sono state via via valutate conformi ai dettami della normativa.

Codice della Crisi e dell'Insolvenza d'Impresa

Con l'entrata in vigore del D.Lgs. 14/2019, il Codice della Crisi d'impresa e dell'insolvenza (il "Codice della Crisi"), è stato inserito il comma 2 dell'art. 2086 C.C., ai sensi del quale l'imprenditore, ha il dovere di:

- istituire un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura e alle dimensioni dell'impresa, anche in funzione della rilevazione tempestiva della crisi dell'impresa e della perdita della continuità aziendale;
- attivarsi senza indugio per l'adozione e l'attuazione di uno degli strumenti previsti dall'ordinamento per il superamento della crisi e il recupero della continuità aziendale.

Ai sensi dell'art. 2403 comma 1 c.c., inoltre, il Collegio sindacale vigila sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione ed in particolare sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla società e sul suo concreto funzionamento.

La Cooperativa, al fine della tempestiva rilevazione della crisi di impresa, ha posto in essere una serie di controlli volti al sistematico monitoraggio periodico della capacità prospettica della Cooperativa di far fronte agli impegni finanziari con un orizzonte temporale di almeno dodici mesi e una procedura per il monitoraggio dei c.d. segnali di allerta previsti dal comma 4 dell'art. 3 del Codice della Crisi.

Governance società controllate

Reno Energia S.r.l.

La Società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da 3 membri, investito dei più ampi poteri per l'amministrazione ordinaria e straordinaria e può quindi compiere tutti gli atti ritenga opportuno per il raggiungimento dell'oggetto sociale; la rappresentanza legale spetta al Presidente del Consiglio di Amministrazione.

Ai sensi dell'articolo 21 dello Statuto, la revisione legale dei conti è affidata ad un Revisore Unico. Anche Reno Energia è dotata di un proprio modello organizzativo ai sensi del D.lgs. 231/01 e con delibera del Consiglio di Amministrazione dell'8 settembre 2021 ha provveduto alla nomina di un proprio Organismo di Vigilanza con composizione monocratica.

NOICOOPRENO S.r.l.

La Società, costituita il 22 ottobre 2021, è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da 5 membri; la rappresentanza legale spetta al Presidente del Consiglio di Amministrazione.

SCENARIO E CONTESTO DI RIFERIMENTO

Nel 2023 è perdurata l'incertezza nello scenario internazionale con il proseguimento della guerra in Ucraina ed il ritorno, nell'ultimo trimestre, di forti tensioni in Medio Oriente.

L'inflazione si è mantenuta mediamente elevata anche se si è registrato una tendenza al ribasso. I prezzi del gas in Europa sono diminuiti, a causa della domanda ancora bassa derivante dai consumi al di sotto dei valori storici per effetto delle temperature invernali miti, dai cambiamenti nel comportamento dei consumatori e dalla debole attività industriale.

L'inflazione, al netto di energia e alimentari, è diminuita, raggiungendo il 3,4% a fine anno.

La BCE ha seguito la FED in una politica monetaria restrittiva, che ha visto continui incrementi dei tassi finanziari di base che hanno portato al picco del 4% a fine anno. Gli elevati tassi si sono tradotti, oltre che in maggiori costi, anche in una vera e propria stretta creditizia da parte delle banche verso l'economia reale.

Le più recenti stime dell'OCSE prefigurano per il 2024 un rallentamento del PIL globale per effetto delle politiche monetarie restrittive e del peggioramento della fiducia di consumatori e di imprese; permangono però elevati i rischi di un maggior ribasso derivante dalle tensioni politiche internazionali.

Il contesto macroeconomico

Nel 2023 le performance economiche delle principali economie mondiali sono state molto eterogenee, con una dinamica robusta del PIL negli Stati Uniti e in Cina e una più contenuta nella maggior parte dei paesi dell'area Euro, prima fra tutte la Germania che ha presentato una flessione (-0,3%).

L'attività manifatturiera mondiale ha subito una sostanziale battuta d'arresto, dopo il forte rimbalzo successivo allo shock da Covid. Hanno pesato vari fattori: lo spostamento dei consumi dai beni ai servizi, come quelli turistici, l'indebolimento dell'industria europea, che gravita intorno a quella tedesca, e le condizioni più difficili per la domanda, soprattutto di investimenti, a causa della stretta sul credito e del graduale esaurirsi delle politiche emergenziali.

Ciò si è riflesso in un calo del commercio mondiale di beni, che è frenato in modo particolare dall'elevata incertezza geoeconomica, dal rafforzamento del dollaro (valuta di riferimento di buona parte degli scambi) e dal moltiplicarsi delle barriere commerciali (oltre 3mila nel 2022, da meno di mille nel 2019).

La situazione italiana

Il 2023 è stato un anno di crescita moderata per l'economia italiana. Il Pil è aumentato dello 0,7%, in diminuzione rispetto all'1,4% del 2022. La crescita è stata sostenuta principalmente dalla domanda interna, mentre la domanda estera netta ha avuto un contributo negativo.

Il rallentamento della crescita è stato determinato da una serie di fattori:

- l'aumento dei prezzi dell'energia e delle materie prime, che ha eroso il potere d'acquisto delle famiglie e frenato gli investimenti delle imprese;

- la guerra in Ucraina, che ha creato incertezza sui mercati finanziari e ha innescato un'ondata di inflazione;
- la scarsa crescita dell'economia mondiale, che ha ridotto la domanda di beni e servizi italiani.

Tuttavia, l'economia italiana ha dimostrato una certa resilienza di fronte a queste sfide; il mercato del lavoro ha continuato a migliorare, con il tasso di disoccupazione che è sceso al 7,8%, mentre il sistema produttivo italiano ha mostrato una buona capacità di adattamento alle nuove sfide, come la transizione digitale e la decarbonizzazione.

I consumi alimentari

Dalla relazione annuale dell'Ismea emerge che la spesa per i consumi alimentari domestici nel 2023 è aumentata dell'8,1% rispetto al 2022, con un carrello leggermente alleggerito nei volumi.

Tra i canali distributivi, il supermercato resta quello predominante con il 40% di share e un fatturato in crescita del 9,5%. Il discount mantiene una buona performance registrando un fatturato a +9,3%; si evidenzia una discreta ripresa per gli iper che mostrano incrementi del 7,8%.

Gli acquisti attraverso canali digitali, pur mantenendo, in valore, il peso del 3% sullo share dei canali distributivi, hanno segnato una battuta d'arresto piuttosto evidente con un -4,5% del valore complessivo di spesa ed una contrazione delle famiglie acquirenti attraverso questo canale (-7%).

Tra le famiglie acquirenti l'atteggiamento di fronte all'aumento dei prezzi si conferma differenziato: solo le coppie e i single over 55 registrano, per buona parte dei prodotti principali del carrello della spesa, volumi superiori a quelli del 2022 a fronte di esborsi che aumentano del 13% circa rispetto allo scorso anno.

Le famiglie con figli adolescenti, per contenere la spesa, "alleggeriscono" più degli altri il loro carrello, con una spesa che comunque resta superiore a quella del 2022 del 2,8%, mentre i giovani (pre-family) riducono leggermente la loro spesa per i consumi tra le mura domestiche (-1,5%) con una contrazione dei volumi molto consistente, forse in parte compensata da un maggior ricorso al "fuori casa".

Tra i confezionati si evidenzia un'accelerazione delle marche del distributore (MDD), i cui fatturati crescono in misura superiore a quelli dei prodotti di marca; in particolare nel quarto trimestre, forse anche grazie alle promozioni del Trimestre antinflazione, i prodotti MDD segnano un +7, contro il +4,4% dei prodotti di marca. Nel 2023 la quota di prodotti a marchio del distributore arriva a rappresentare un terzo degli assortimenti del totale alimentare.

Sul fronte delle vendite in promozione a livello nazionale, considerando tutti i canali distributivi della GDO, il 2023 segna un aumento delle promozioni del 10,6% rispetto al 2022.

Aumenta la spesa per tutti i comparti alimentari. In particolare, cresce la spesa per le uova (+14,1%), per i comparti di latte e derivati (+11,7%) e dei derivati dei cereali (+11,7%); importanti anche gli incrementi di spesa per le carni (+6,7%).

La spesa per il comparto ortaggi – freschi e trasformati – cresce dell'8,8% trainata dall'incremento dei prezzi delle patate e dei prodotti trasformati a base di pomodoro, mentre è inferiore alla media l'incremento della spesa per la frutta (+5,9%).

Purtroppo, si registra una forte contrazione degli acquisti (-1,7%) per l'olio EVO a causa dei prezzi in forte ascesa (+32%), sono stabili invece i volumi per l'olio di semi con prezzi in flessione.

Il mercato dei carburanti

Nel 2023 la domanda petrolifera globale ha segnato una ulteriore crescita arrivando a toccare i 102 milioni b/g, facendo registrare 2,4 milioni b/g in più rispetto al 2022 (+ 2,4%).

Il prezzo del petrolio Brent è passato da una media annua di circa \$ 101 al barile nel 2022 ad una di circa \$ 83 al barile nel 2023 (-18% ca), con una volatilità che, si è ridotta nel primo semestre 2023 per poi tornare a salire nel secondo, sospinta dall'insorgere di nuove tensioni in Medio Oriente e di sostanziosi tagli alla produzione da parte dei membri OPEC, determinando a totale annuo un suo quasi dimezzamento rispetto all'anno precedente.

A fronte della crescita nella domanda petrolifera globale, i consumi annuali nazionali di petrolio sono risultati in diminuzione dell'1,5% rispetto al 2022, con 57.360 milioni di tonnellate rispetto ai 58.255 milioni di tonnellate consumate l'anno precedente.

Quanto ai prodotti che più influiscono sull'attività della Società Reno Energia, il Gasolio ed il GPL fanno registrare una diminuzione in consumi rispetto al 2022, contrariamente alla Benzina, che segna un +3,9% a causa del progressivo peso che le autovetture ibride hanno assunto negli anni sul monte totale del parco auto, dinamica che ha continuato a manifestarsi anche nel 2023.

CONSUMI PETROLIFERI (000/tonn)		Gennaio - Dicembre		VAR. % 2023/2022
		2023	2022	
PRODOTTI				
BENZINA (*)	RETE TOTALE	8.150	7.844	+ 3,90
GASOLIO (*)	GASOLIO RETE	15.023	15.257	- 1,53
G.P.L.	AUTOTRAZIONE	1.513	1.535	- 1,43
Totale		24.686	24.636	+ 0,20

BENZINA (*) : comprende il bioetanolo - GASOLIO (*) : comprende il biodiesel

Fonte: MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA SICUREZZA ENERGETICA - DGIS - Divisione 2

L'indice di prezzo del gas naturale (PSV) ha registrato un livello medio di 0,45 €/Smc, segnando un -65% rispetto al 2022; questo fattore ha portato ad una decisa ripresa nel suo utilizzo anche nel mercato dei carburanti per autotrazione.

Le immatricolazioni auto nel 2023 fanno segnare un netto cambio di marcia: il numero delle immatricolazioni è pari a 1.565.331 unità (+18,9% sul 2022), con segni positivi per le auto a benzina (+22,4%), a gasolio (+5,9%), a gas (+11,8%, con GPL che determina il risultato positivo con +20,3%, a fronte di metano a -82,4%, corrispondenti a solo 1.890 nuove auto immatricolate nel 2023), le ricaricabili elettriche e plug-in (+18,9%) fino alle ibride (+25,4), che ormai dominano il mercato delle nuove immatricolazioni costituendo il 36,1% del totale (34,2% nel 2022).

Per quest'ultimo segmento la ibrida benzina/elettrico costituisce, da sola, il 31,2% di tale mercato; a seguire, le auto a benzina incrementano fino arrivare al 28,6% (da un 27,8% del 2022), le gasolio pesano il 17,5% (da un 19,6% nel 2022), le gas il 9,2% (dal 9,8% del 2022, con gpl al 9,1% dal 9,0% dell'anno precedente e le metano che calano ulteriormente passando allo 0,1% dallo 0,8% del 2022), per finire con le ricaricabili che si mantengono all'8,6% del totale delle nuove immatricolazioni, ma con le elettriche che pesano il 4,2% (da un 3,7% del 2022) e le plug-in il 4,4% (dal 4,9% dell'anno precedente).

GLI EVENTI DEL 2023

35° Anniversario

Il 22 ottobre la Cooperativa ha festeggiato il 35° compleanno, traguardo importante, raggiunto con circa mille dipendenti e 90 mila soci, ma soprattutto con risultati economici sempre positivi. Per festeggiare con i soci questo importante anniversario è stato organizzato un concorso che vedeva in palio 35 mila premi, 35 super premi e il super premio finale costituito da una Fiat Panda. La maggioranza dei premi era costituita da prodotti alimentari a marchio Coop, utili nella vita quotidiana; i premi non riscossi sono stati donati all'Antoniano Onlus.

Inaugurazione Centro Direzionale Spazio Tengo

Il 3 luglio è stato inaugurato il nuovo centro direzionale Spazio'TENGO. La struttura sorge vicino all'uscita dall'autostrada A14, nel Comune di Castel Guelfo di Bologna.

La forma architettonica - una pianta stilizzata che simboleggia il radicamento sul territorio e lo sviluppo sostenibile - allude al concetto di espansione.

L'area interessata è complessivamente di circa 22 mila metri quadri, 10 mila dei quali di verde: una rigenerazione urbana di un terreno in disuso e abbandonato che risponde ai più alti criteri di sostenibilità.

Sotto l'aspetto funzionale la realizzazione comprende diverse strutture, finalizzate a specifiche funzioni, di seguito descritte.

1. Edificio denominato 'TENGOtesta: è la sede legale della Cooperativa e racchiude gli uffici di amministrazione e finanza, strategia, comunicazione, attività commerciali, controllo qualità, servizi e gestione.
2. Edificio denominato 'TENGOiltempo: auditorium con 286 posti destinato all'informazione, alla cultura, alla musica o al teatro.
3. Edificio denominato 'TENGOidee: spazio dedicato alla ricerca ed all'innovazione, in cui si sperimenteranno nuove tecniche e processi di innovazione legati al cibo e nel quale saranno ospitati professionisti e start-up con progetti di studio legati alla food innovation. Al primo piano di questo edificio è stata creata un'area per il co-working, con ufficio e sale a disposizione di società e liberi professionisti per affitti temporanei, mentre a piano terra vi è l'area, denominata 'TENGOlamano, dedicata all'accoglienza di bimbi, ragazzi e genitori, affittata per tale scopo ad una cooperativa sociale.
4. Edificio denominato TENGOposto: è il magazzino nel quale saranno ricoverate le attrezzature e/o i beni; in questo luogo sono stati localizzati anche gli archivi degli uffici della sede legale. Al piano superiore vi sono 3 monolocali destinati a foresteria.

Tutti gli edifici realizzati (circa 6 mila metri quadrati di superficie) possono fregiarsi del titolo NZEB (Nearly Zero Energy Building), ovvero azzerano quasi totalmente il consumo energetico, tra impianti fotovoltaici capaci di garantire una produzione totale in linea con il fabbisogno del centro ed il recupero delle acque meteoriche per usi igienico-sanitari.

LO SVILUPPO

La Rete di vendita della Cooperativa

La Cooperativa ha sempre considerato lo sviluppo il fattore trainante della crescita, in quanto permette l'insediamento in nuovi territori ed il consolidamento nelle aree di presenza, portando altresì incremento occupazionale.

La rete totale di vendita al 31 dicembre 2023 è composta da 48 supermercati, pari a 32.127 mq di superficie di vendita, ripartiti territorialmente:

- 30 nella provincia di Bologna
- 7 in provincia di Ferrara
- 4 nella provincia di Rovigo
- 2 in provincia di Padova
- 3 in provincia di Modena
- 2 in provincia di Ravenna

Sempre nell'ottica di migliorare il servizio offerto a soci e clienti, sono stati rinnovati alcuni negozi. Il dettaglio dei punti vendita e l'ammontare della spesa sostenuta sono riportati nella tabella sottostante.

Valore	Tipologia di Investimento	Punto di vendita
593.264	Terreni e Fabbricati	Castenaso, Altedo, Castiglione dei Pepoli, Renazzo, Sant'Agostino
527.748	Impianti	Altedo, San Giorgio di Piano
1.279.444	Attrezzature	Castenaso, San Giorgio di Piano, Padulle

Reno Energia S.r.l.

Reno Energia Srl, è la società soggetta a direzione e coordinamento della Cooperativa, appositamente costituita per la costruzione e la gestione dei distributori di carburante.

Nel corso dell'esercizio è continuata l'attività di sviluppo della Società: il 25 febbraio ha aperto alle vendite il distributore di Sant'Agata Bolognese, quinto della Società, con gli impianti GNC e GNL che hanno invece aperto in momenti successivi: il 25 maggio il primo, il 17 giugno il secondo.

L'impianto del metano di San Giorgio di Piano ha operato a base annua dopo l'apertura avvenuta nel giugno 2022.

RISULTATO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO

Coop Reno

Il bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 di Coop Reno Società Cooperativa rileva un utile netto di euro 787.331.

A tale risultato si è pervenuti imputando, al risultato prima delle imposte pari ad euro 1.091.498, un ammontare di imposte correnti, anticipate e differite pari ad euro 295.073, unitamente alla gestione straordinaria per euro 9.094 che fa riferimento nel caso specifico ad imposte di esercizi precedenti. Il risultato ante imposte, a sua volta, è stato determinato allocando euro 6.006.184 ad ammortamenti per immobilizzazioni materiali ed immateriali ed euro ed euro 1.000.000 per accantonamenti a vario titolo.

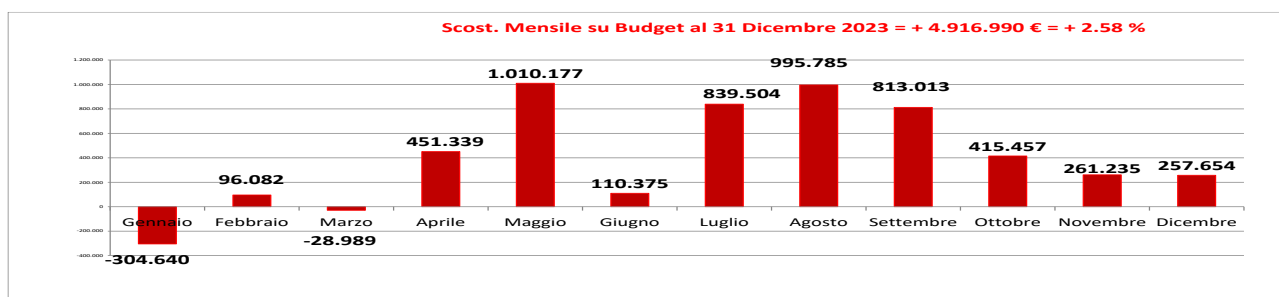
Conto Economico a Valore Aggiunto	2022	%	2023	%
Ricavi delle Vendite	167.851.052	92,74%	175.458.221	92,78%
Proventi Gestione Caratteristica	13.139.489	7,26%	13.658.308	7,22%
VALORE DELLA PRODUZIONE (PIL)	180.990.541	100,00%	189.116.529	100,00%
Acquisti di Mercì	(123.995.759)	(68,51%)	(130.588.437)	(69,05%)
Variazioni rimanenze merci	557.808	0,31%	19.436	0,01%
Costi per Servizi	(18.950.686)	(10,47%)	(19.832.357)	(10,49%)
Costi per godimento beni di terzi	(990.599)	(0,55%)	(1.148.167)	(0,61%)
Altri oneri tipici esterni	(1.364.125)	(0,75%)	(1.473.480)	(0,78%)
<i>Costi Operativi Caratteristici Esterni</i>	<i>(144.743.361)</i>	<i>(79,97%)</i>	<i>(153.023.005)</i>	<i>(80,91%)</i>
VALORE AGGIUNTO (VA)	36.247.180	20,03%	36.093.524	19,09%
Costo del lavoro	(28.309.761)	(15,64%)	(28.129.572)	(14,87%)
Margine Operativo Lordo (MOL» EBITDA)	7.937.419	4,39%	7.963.952	4,21%
Ammortamenti immobilizzazioni materiali	(4.903.149)	(2,71%)	(5.427.314)	(2,87%)
Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	(590.804)	(0,33%)	(578.870)	(0,31%)
Svalutazione Crediti	(6.385)	(0,00%)	(6.965)	(0,00%)
Altri Accantonamenti	(400.000)	(0,22%)	(1.000.000)	(0,53%)
Margine Operativo Netto (EBIT) - (ROC)	2.037.081	1,13%	950.803	0,50%
Proventi Accessori	1.771.205	0,98%	2.576.836	1,36%
Rivalutazioni e Svalutazioni	(1.734.762)	(0,96%)	(398.477)	(0,21%)
Risultato Gestione Accessoria	36.443	0,02%	2.178.359	1,15%
REDDITO OPERATIVO GLOBALE (ROG)	2.073.524	1,15%	3.129.162	1,65%
Utile e Perdite su cambi	61.469	0,03%	(40.398)	(0,02%)
Oneri finanziari	(957.006)	(0,53%)	(2.006.360)	(1,06%)
Risultato Gestione Finanziaria	(895.537)	(0,49%)	(2.046.758)	(1,08%)
REDDITO DI COMPETENZA (RCM)	1.177.987	0,65%	1.082.404	0,57%
Risultato gestione straordinaria	69.797	0,04%	9.094	0,00%
RISULTATO RETT. ANTE IMPOSTE (RN')	1.247.784	0,69%	1.091.498	0,58%
Imposte nette di competenza	(237.602)	(0,13%)	(273.284)	(0,14%)

Imposte differite	(504.677)	(0,28%)	(30.883)	(0,02%)
RISULTATO NETTO (RN)	505.505	0,28%	787.331	0,42%

Le rappresentazioni che seguono sono il risultato di riclassificazioni di carattere commerciale e gestionale. Pertanto, in taluni casi, i dati rappresentati possono differire da quelli riportati nelle tabelle della Nota Integrativa che, invece, fondano la propria esposizione in base ai principi contabili.

Vendite

L'ammontare delle vendite lordi Iva della rete fisica è stato pari ad euro **195.693.865**, registrando uno scostamento positivo rispetto al budget di euro **4.916.990**, pari al **+2,58%**.



Alle vendite della rete fisica dei supermercati si aggiungono 186.142 euro di ricavi del canale Coop Online, la piattaforma di e-commerce di e-Coop, che è stata chiusa a fine 2023.

Nel corso del 2023 sono stati molteplici i servizi messi a disposizione di soci e clienti non solo di carattere alimentare; in particolare si riportano i numeri del servizio di telefonia e di pagamento utenze e pubblica amministrazione.

TELEFONIA	2022	2023
Numero ricariche telefoniche	40.816	37.775
Valore ricariche telefoniche	482.886 €	452.149 €
N° Ricariche telefoniche Coop Voce	31.326	31.231
Valore ricariche telefoniche Coop Voce	360.654 €	362.747 €
N° soci con autoricarica Coop Voce	7.828	9.057
UTENZE E PAGO PA	2022	2023
Numero pagamenti	110.483	127.749
Valore pagamenti	14.884.324 €	13.207.030 €

Le vendite lorde effettuate nei confronti dei soci ammontano ad euro 134.538.193, pari al **68,75%**, mentre sul totale scontrini quelli emessi per spese dei soci rappresentano il 52,00%. Sale a **16,70** euro il differenziale tra la spesa media dei soci e quella dei clienti.

VENDITE 2023	A tutto Dicembre			Nr. Scontrini 2023	A tutto Dicembre		
	Totale Prog	Scost. Val.	Scost. %		Totale Prog	Scost. Val.	Scost. %
Vend. Tot	195.693.865	+ 8.174.011	4,36%	Scontr. Tot	7.864.252	+ 258.079	3,39%
Vend. Soci	134.538.193	+ 5.789.267	4,50%	Scontr. Soci	4.089.650	+ 78.237	1,95%
Vend. Clienti	61.155.672	+ 2.384.743	4,06%	Scontr. Clienti	3.774.602	+ 134.796	3,70%
% Vend. Soci su Tot.	68,75%	+ 0,09 PP		% Scontr Soci su Tot.	52,00%	- 0,74 PP	

0,09%

-0,74%

VENDITE 2022	A tutto Dicembre
Vend. Tot	187.519.854
Vend. Soci	128.748.926
Vend. Clienti	58.770.928
% Vend. Soci su Tot.	68,66%

NR. Scontrini 2022	A tutto Dicembre
Scontr. Tot	7.606.173
Scontr. Soci	4.011.413
Scontr. Clienti	3.639.806
% Scontr Soci su Tot.	52,74%

TOTALE RENO - Valori Progressivi a DICEMBRE 2023

REPARTI	CONS 2023	BDG 2023	CONS 2022	Scost % CONS/BDG	Scost % CONS 2023-2022	Scost Val CONS/BDG	Scost Val CONS 2023-2022
CARNI	17.383.732	16.706.915	17.258.667	4,05% ↑	0,72% ↑	+ 676.817	+ 125.065
PESCE	3.810.793	4.023.093	4.005.020	-5,28% ↓	-4,85% ↓	(212.299)	(194.227)
ORTOFRUTTA	22.754.149	21.290.914	21.458.395	6,87% ↑	6,04% ↑	+ 1.463.234	+ 1.295.754
LATTICINI	30.631.144	30.099.037	29.185.184	1,77% ↑	4,95% ↑	+ 532.107	+ 1.445.960
GENERI VARI	79.724.079	79.293.055	75.463.712	0,54% ↑	5,65% ↑	+ 431.024	+ 4.260.367
PARAFARMACO	894.281	949.198	1.031.473	-5,79% ↓	-13,30% ↓	(54.917)	(137.192)
SURGELATI	8.218.724	8.261.532	7.900.289	-0,52% ↓	4,03% ↑	(42.808)	+ 318.435
GASTRONOMIA	16.449.278	15.847.388	15.979.443	3,80% ↑	2,94% ↑	+ 601.891	+ 469.835
PANE/PAST.	7.972.803	7.369.455	7.761.645	8,19% ↑	2,72% ↑	+ 603.348	+ 211.157
NON ALIMENT.	6.363.030	5.995.846	6.340.407	6,12% ↑	0,36% ↑	+ 367.184	+ 22.623
COLLEZ.	1.491.852	940.442	1.135.620	58,63% ↑	31,37% ↑	+ 551.410	+ 356.232
TOTALE	195.693.865	190.776.874	187.519.854	2,58% ↑	4,36% ↑	4.916.990	8.174.011

Suddivisione vendite per reparto cassa

Lo scostamento del **4,36%** rispetto al 2022 è dato da un +3,14% di numero scontrini e da un +1,22% di spesa media.

L'andamento delle vendite ha registrato risultati positivi in tutti reparti, ad eccezione del pesce che risente della mancanza di volumi e del parafarmaco nel quale mancano le vendite degli articoli utilizzati nel periodo dell'emergenza sanitaria (mascherine, tamponi, ecc.).

Prodotto a Marchio

Nel 2022 ha avuto inizio la distribuzione nei negozi delle prime categorie del rinnovato prodotto a marchio Coop, un impegnativo progetto proseguito nel 2023, che vedrà la sua fase di applicazione concludersi nel 2024 con l'introduzione di oltre 5.000 nuovi prodotti.

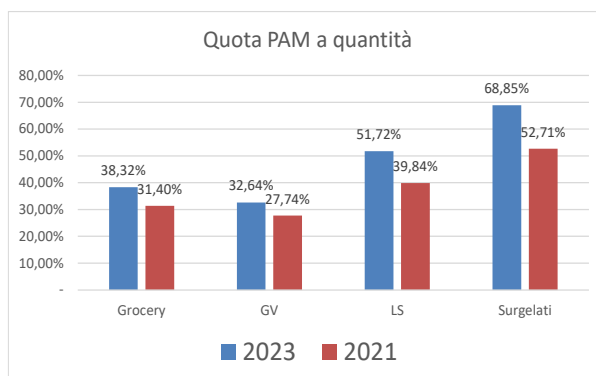
Il prodotto a marchio si è confermato e si conferma tutt'ora, lo strumento più importante che la Cooperativa può mettere in campo per difendere il potere d'acquisto dei soci e dei consumatori.

Con questo progetto si è effettuato uno straordinario ampliamento dell'offerta, con prodotti innovativi ed esclusivi a marchio Coop, tali da caratterizzare i punti vendita come unici e distintivi. Questa evoluzione, pensata per mantenere ed arricchire i valori Coop, garantendo su più larga scala i prezzi più bassi e la qualità delle filiere controllate, consente già oggi al consumatore una scelta consapevole e sempre più vasta.

Nel 2023 sono entrati sugli scaffali Coop tanti nuovi prodotti, come una gamma completa per vegani e vegetariani in sostituzione a carne, formaggi e salumi; 46 nuovi prodotti nella categoria gelati, senza zuccheri aggiunti, alla frutta e con nuove ricette; 83 novità nella filiera di semi, frutta secca, zuppe secche, legumi; 27 novità a marchio D'Osa Coop con aromi, topping, basi per torte e 12 novità nella linea di prodotti ready to eat in cup, busta, brick o lattina.

Quota PAM A Quantità	Grocery	GV	LS	Surgelati
2023	38,32%	32,64%	51,72%	68,85%
2021	31,40%	27,74%	39,84%	52,71%
	6,91%	4,90%	11,88%	16,14%

Le innovazioni non prodotti food: per la introdotti due nuovi con 34 nuove con 67, mentre per la le nuove referenze con concentrati, prodotti superfici e sacchi Tante le novità anche l'alimentazione degli A fine ottobre sono



hanno interessato solo i cura della persona sono stati marchi, Chiringuito Coop referenze e Cosmecos Coop cura della casa sono state 29 monodosi, gel ultra-per stoviglie, pulizia dell'immondizia.

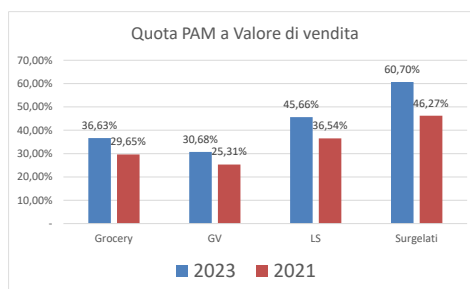
nella linea di prodotti per animali domestici.

arrivati sugli scaffali gli

“Spesotti”, la nuova linea di prodotti a marchio Coop pensata per tutelare il potere d'acquisto di chi vuol risparmiare. Sono circa 300 i prodotti, divisi in 75 categorie. Si va dalla prima colazione, con latte e bevande di soia, yogurt e il muesli, alla pasta, ai sottoli e alle conserve, dal pesce e dalle verdure surgelati alla frutta secca ed alle polpette vegetali, a cui si aggiungono prodotti per la casa e per la cura di sé, come detersivi, saponi e detergenti.

I prezzi sono sotto la media dei prodotti a marchio, ma ne mantengono alcuni dei requisiti essenziali: oltre agli standard di qualità e sicurezza, in nessuno dei prodotti alimentari sono presenti coloranti e olio di palma, o uova da galline allevate in gabbia.

Negli anni la Cooperativa ha percentuale di vendite del Prodotto del sistema. Nel 2023 le vendite del Surgelati e Latticini e Salumi) a **36,63%** (+6,99 p.p.), mentre a **38,32%** (+6,91 p.p.).



consolidato una a Marchio tra le più alte grocery (Generi Vari, valore sono state pari al pezzi hanno evidenziato il

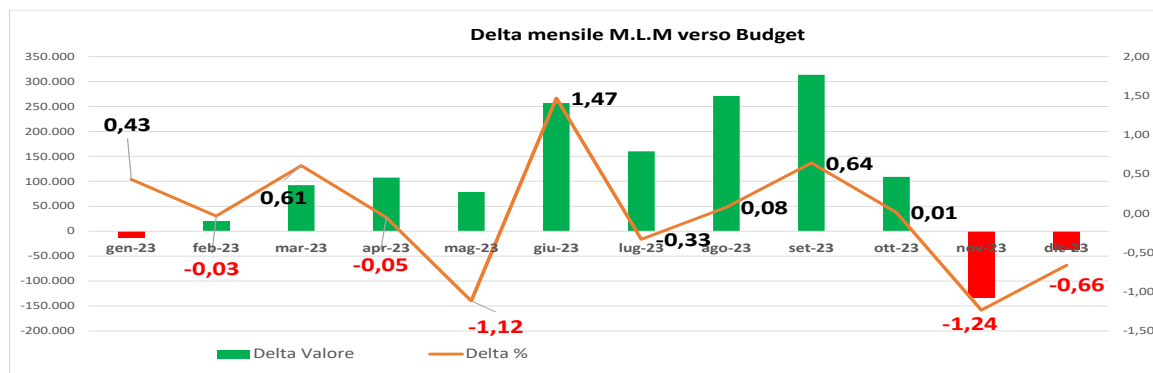
Quota PAM A Valore	Grocery	GV	LS	Surgelati
2023	36,63%	30,68%	45,66%	60,70%
2021	29,65%	25,31%	36,54%	46,27%
	6,99%	5,37%	9,12%	14,43%

Margine commerciale

Il margine commerciale consuntivato chiude praticamente in linea rispetto all'obiettivo di budget; l'effetto derivante dalle maggiori vendite ha permesso però di incamerare valore aggiunto per 1.224.793 euro, leggermente decrementato dall'effetto margine (-527 euro).

Si evidenzia che, nella seduta del 6 novembre il Consiglio di Amministrazione ha deliberato una importante manovra sui prezzi al fine di aumentare la convenienza per i soci ed i clienti, che in parte ha impatto sul margine commerciale degli ultimi due mesi del 2023.

Delta M.L.M. vs Bdg	gen-23	feb-23	mar-23	apr-23	mag-23	giu-23	lug-23	ago-23	set-23	ott-23	nov-23	dic-23	Progr.
Delta Valore	-13.887	19.690	92.256	107.353	78.570	257.017	160.046	271.305	313.594	109.074	-132.914	-37.838	1.224.266
Delta %	0,43	-0,03	0,61	-0,05	-1,12	1,47	-0,33	0,08	0,64	0,01	-1,24	-0,66	-0,02



Produttività/mq

La produttività al mq (vendite/mq area vendita) è progressivamente calata dal 2007, anno nel quale si è raggiunto i 7.613 €/mq, fino al 2014, stabilizzandosi poi attorno ai 5.500 €/mq. Nel 2020 ha avuto un forte incremento arrivando a 6.244 €/mq per effetto della pandemia. Dal 2021 ha superato i 5.800 €/mq, valori più alti della serie storica degli ultimi anni antecedenti al Covid; nel 2023 si attesta a **6.091 €/mq**.

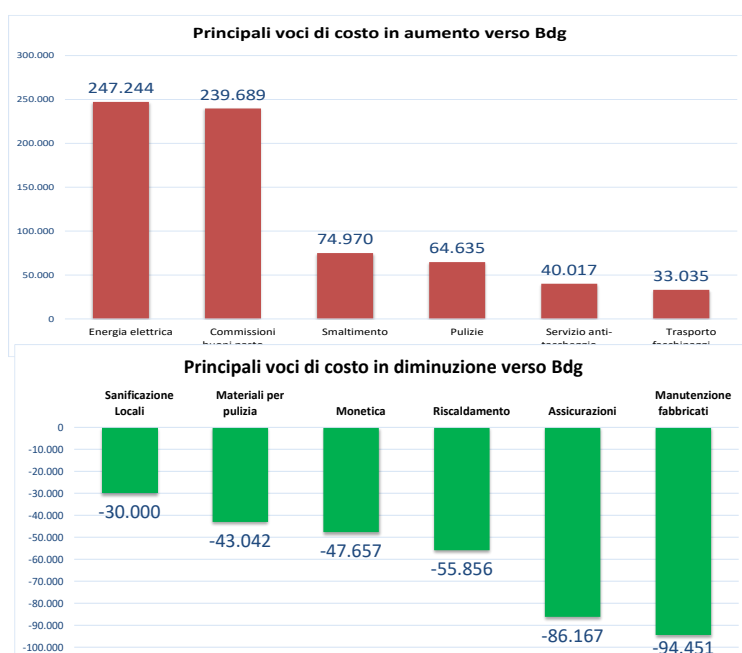
Produttività oraria e costo del lavoro

Nonostante si sia registrato un aumento delle vendite del 4,36% rispetto al 2023, si è consuntivato un decremento delle ore lavoro del -1,41%; queste due variabili hanno portato ad una produttività oraria di **188,51** euro/ora lavorata, dato decisamente positivo che ha portato ad un costo del lavoro del **12,40%**.

Costi di funzionamento

I costi di funzionamento ammontano ad euro 10.538.141, pari al **5,39%** ed evidenziano incrementi sia rispetto al 2022 che al budget. Si tratta dei costi per utenze, manutenzione, pulizie, monetica, vigilanza, condominiali, trasporto valori, assicurazioni, commissioni buoni pasto.

Le voci di costo non hanno però tutte lo stesso andamento, come si evidenzia nei grafici sottostanti.

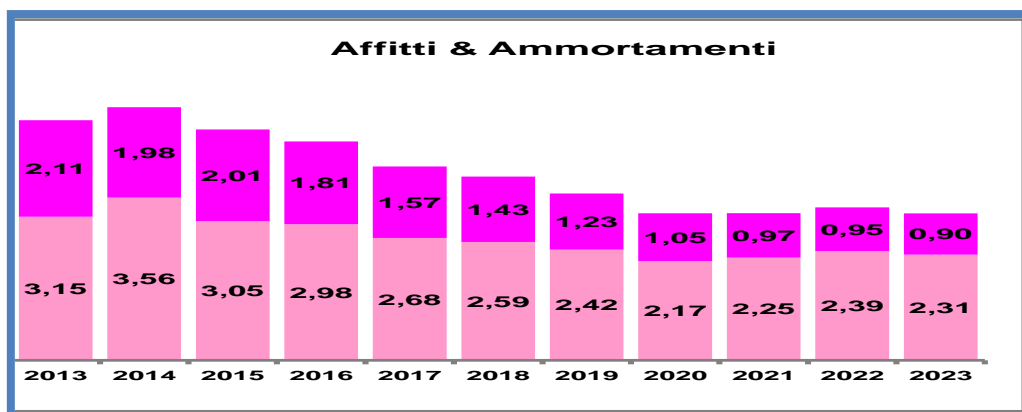


Nei costi di funzionamento risultano in deciso aumento le componenti derivanti dai costi energetici e dalle commissioni dei buoni pasto.

Affitti ed ammortamenti

La voce affitti/ammortamenti raggiungere nel 2020 il minimo storico del 3,22% confermato anche nel 2021. Nel 2022 cala l'incidenza degli ammortamenti, ma aumenta quella dei fitti (nello specifico dei figurativi) quale conseguenza del ribaltamento degli aumentati oneri finanziari derivanti della crescita dei tassi di interesse. La somma delle due voci si attesta così al 3,35%.

Nel 2023 tale incidenza torna al **3,22%** grazie al notevole incremento del fatturato.

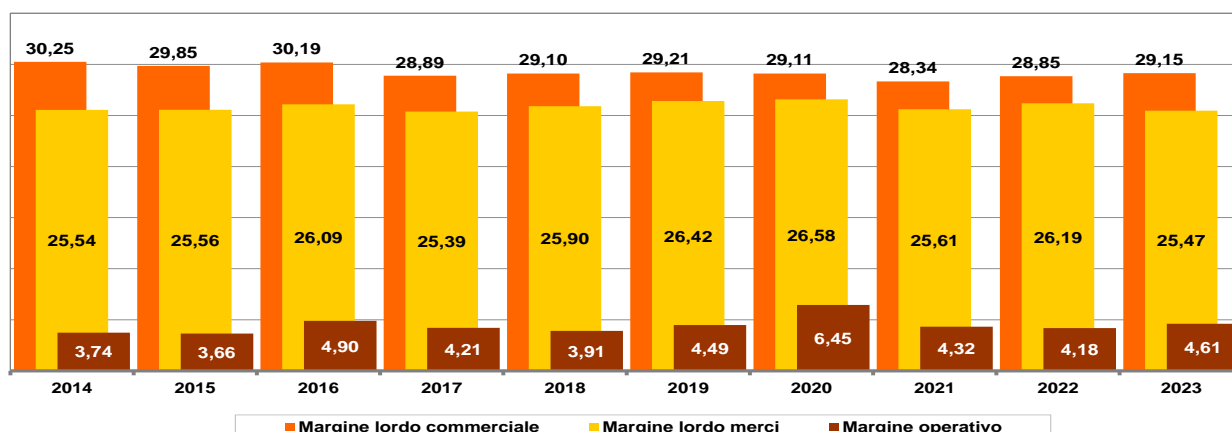


Margine Operativo

Per effetto della concorrenza che sempre più si sta insediando nei territori in cui è presente la Cooperativa, il margine operativo si sta progressivamente contraendo: nel 2023 è pari al **25,47%**.

Il margine lordo commerciale aumenta al **29,15%** grazie al contributo dei ricavi commerciali.

Il margine operativo è del **4,61%**; questo importante risultato è stato ottenuto con un monitoraggio costante del costo del lavoro ed alla voce affitti ed ammortamenti in linea con lo scorso anno.



Coop Reno – Indicatori di redditività

	2022	2023
ROE - Return on Equity (RN/N)	0,95%	1,46%
<i>ROIN - Redditività Gestione Operativa (RON/CIN)</i>	0,49%	0,90%
<i>PF - Gestione Finanziaria LFM (RI/IGF)</i>	0,82	0,05
<i>IGSF - Incidenza Gestione Straordinaria e Fiscale (RN/RCMN)</i>	2,36	33,10
ROE* - Redditività Netta Manageriale	0,40%	0,04%
ROIN - Redditività Gestione Operativa	0,49%	0,90%
<i>RONA - Redditività delle Gestione Tipica (ROCN/CINT)</i>	0,75%	0,01%
<i>% CINT (CINT/CIN)</i>	63,69%	64,59%
Contributo della Gestione Patrimoniale Accessoria	0,01%	0,89%
RONA - Redditività delle Gestione Tipica	0,75%	0,01%
<i>ROS - Redditività delle Vendite (ROC/V)</i>	1,21%	0,54%
<i>TCINT - Tasso di Rotazione del CINT (V/CINT)</i>	1,49	1,61
<i>Imposizione fiscale (ROCN/ROC)</i>	41,17%	1,40%
ROS - Redditività delle Vendite	1,21%	0,54%
<i>Valore Creato e Esternalizzazioni (VA/VP)</i>	20,03%	19,09%
<i>Assorbimento del Valore Aggiunto (ROC/VA)</i>	5,62%	2,63%
<i>Effetto ricchezza interna su VP (VP/V)</i>	107,83%	107,78%

ROE = Redditività del Capitale Netto	2022	2023
ROE = Risultato Netto / Patrimonio Netto	0,95%	1,46%
RN - Risultato Netto	505.505	787.331
N - Patrimonio Netto	53.368.092	53.894.928

ROIN = Redditività delle Gestione Tipica e Accessoria	2022	2023
ROIN = Risultato Operativo Netto / Capitale Investito Netto	0,49%	0,90%
RON - Risultato Operativo Netto	863.677	1.507.683
CIN - Capitale Investito Netto	176.701.836	168.418.598

Il Gruppo Coop Reno

L'utile consolidato di gruppo è formato dall'utile di esercizio di Coop Reno Società Cooperativa (euro 787.331), di Reno Energia S.r.l. (euro 580.859) e di quello di Noicoopreno S.r.l. (euro 1.210), al netto delle elisioni di utili infragruppo su immobilizzazioni materiali ed immateriali e delle altre rettifiche di consolidamento.

L'utile consolidato di gruppo concorre alla crescita del patrimonio netto complessivo che raggiunge euro 55.241.266.

Nel bilancio consolidato si è ritenuto opportuno allocare i ricavi delle Società controllate nella voce A5, per mantenere evidenza delle vendite effettuate dalla Cooperativa nei confronti dei soci.

Conto Economico a Valore Aggiunto	2022	%	2023	%
Ricavi delle Vendite	167.851.052	66,72%	175.458.221	67,82%
Proventi Gestione Caratteristica	83.726.529	33,28%	83.267.976	32,18%
VALORE DELLA PRODUZIONE (PIL)	251.577.581	100,00%	258.726.197	100,00%
Acquisti di Mercì	(190.526.377)	(75,73%)	(196.980.038)	(76,13%)
Variazioni rimanenze merci	217.072	0,09%	345.299	0,13%
Costi per Servizi	(19.600.806)	(7,79%)	(20.588.020)	(7,96%)
Costi per godimento beni di terzi	(1.013.474)	(0,40%)	(1.186.977)	(0,46%)
Altri oneri tipici esterni	(1.440.133)	(0,57%)	(1.511.489)	(0,58%)
<i>Costi Operativi Caratteristici Esterni</i>	<i>(212.363.718)</i>	<i>(84,41%)</i>	<i>(219.921.225)</i>	<i>(85,00%)</i>
VALORE AGGIUNTO (VA)	39.213.863	15,59%	38.804.972	15,00%
Costo del lavoro	(28.967.534)	(11,51%)	(28.940.528)	(11,19%)
Margine Operativo Lordo (MOL» EBITDA)	10.246.329	4,07%	9.864.444	3,81%
Ammortamenti immobilizzazioni materiali	(5.556.681)	(2,21%)	(6.315.829)	(2,44%)
Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	(624.501)	(0,25%)	(602.787)	(0,23%)
Svalutazione Crediti	(6.385)	(0,00%)	(6.965)	(0,00%)
Altri Accantonamenti	(861.598)	(0,34%)	(1.042.223)	(0,40%)
Margine Operativo Netto (EBIT) - (ROC)	3.197.164	1,27%	1.896.640	0,73%
Proventi Accessori	1.572.027	0,62%	1.777.160	0,69%
Rivalutazioni e Svalutazioni	(1.792.099)	(0,71%)	(398.211)	(0,15%)
Risultato Gestione Accessoria	(220.072)	(0,09%)	1.378.949	0,53%
REDDITO OPERATIVO GLOBALE (ROG)	2.977.092	1,18%	3.275.589	1,27%
Utile e Perdite su cambi	61.469	0,02%	(40.398)	(0,02%)
Oneri finanziari	(1.067.638)	(0,42%)	(2.254.246)	(0,87%)
Risultato Gestione Finanziaria	(1.006.169)	(0,40%)	(2.294.644)	(0,89%)
REDDITO DI COMPETENZA (RCM)	1.970.923	0,78%	980.945	0,38%
RISULTATO RETT. ANTE IMPOSTE (RN')	1.970.923	0,78%	980.945	0,38%
Imposte nette di competenza	(1.055.718)	(0,42%)	(409.525)	(0,16%)
RISULTATO NETTO (RN)	915.205	0,36%	571.420	0,22%
Risultato di competenza di terzi	0	0,00%	0	0,00%
RISULTATO NETTO DI GRUPPO	915.205	0,36%	571.420	0,22%

In aggiunta a quanto già commentato per il bilancio della Capogruppo, la controllata Reno Energia S.r.l. evidenzia nel 2023 un **Utile netto** pari ad euro 580.859, commentato in maniera esaustiva nel successivo paragrafo relativo all'andamento delle società partecipate.

Il risultato del bilancio consolidato è influenzato dall'elisione dei dividendi erogati dalla controllata Reno Energia alla Capogruppo per un valore di 800 mila euro.

Bilancio consolidato – Indicatori di redditività

	2022	2023
ROE - Return on Equity (RN/N)	1,67%	0,00%
ROIN - Redditività Gestione Operativa (RON/CIN)	0,84%	0,94%
ROE* - Redditività Netta Manageriale	1,51%	0,00%
ROIN - Redditività Gestione Operativa	0,84%	0,94%
RONA - Redditività delle Gestione Tipica (ROCN/CINT)	1,39%	0,61%
% CINT (CINT/CIN)	65,96%	66,60%
Contributo della Gestione Tipica	0,92%	0,41%
RGPA - Redditività della Gest. Patr. Acc. (RGAN/ANT)	-0,24%	1,61%
% ANT (ANT/CIN)	34,04%	33,40%
Contributo della Gestione Patrimoniale Accessoria	-0,08%	0,54%
RONA - Redditività delle Gestione Tipica	1,39%	0,61%
ROS - Redditività delle Vendite (ROC/V)	1,90%	1,08%
TCINT - Tasso di Rotazione del CINT (V/CINT)	1,37	1,50
Imposizione fiscale (ROCN/ROC)	53,43%	37,72%
ROS - Redditività delle Vendite	1,90%	1,08%
Valore Creato e Esternalizzazioni (VA/VP)	15,59%	15,00%
Assorbimento del Valore Aggiunto (ROC/VA)	8,15%	4,89%
Effetto ricchezza interna su VP (VP/V)	149,88%	147,46%

ROE = Redditività del Capitale Netto (Return on Equity)	2022	2023
ROE = Risultato Netto / Patrimonio Netto	1,67%	1,03%
RN - Risultato Netto	915.205	571.420
N - Patrimonio Netto	54.932.365	55.241.266

ROIN = Redditività delle Gestione Tipica e Accessoria	2022	2023
ROIN = Risultato Operativo Netto / Capitale Investito Netto	0,84%	0,94%
RON - Risultato Operativo Netto	1.557.337	1.661.350
CIN - Capitale Investito Netto	186.105.426	176.130.058

SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA

Al fine di dare una più completa informazione circa la situazione patrimoniale e finanziaria della Cooperativa e del Gruppo si è proceduto a riclassificare lo Stato Patrimoniale in categorie omogenee in grado di evidenziare la congruenza tra la composizione del capitale investito (ATTIVO) e la composizione delle sue fonti di finanziamento (PASSIVO).

COOP RENO Riclassificazione Finanziaria	2022	%	2023	%
1) Attivo Corrente (AC)	91.893.348	44,03%	81.253.598	40,09%
1.1) Liquidità immediate (LI)	58.087.318	27,83%	47.623.482	23,49%
Disponibilità liquide	19.178.478	9,19%	12.473.082	6,15%
Attività finanziarie	38.908.840	18,64%	35.150.400	17,34%
1.2) Liquidità differite (LD)	21.516.988	10,31%	21.485.368	10,60%
Crediti entro 12 mesi	10.872.049	5,21%	10.991.568	5,42%
Attività finanziarie differite	10.347.505	4,96%	9.930.115	4,90%
Ratei Attivi	297.434	0,14%	563.685	0,28%
1.3) Disponibilità (DM)	12.289.042	5,89%	12.144.748	5,99%
Rimanenze	11.650.311	5,58%	11.784.206	5,81%
Risconti Attivi	638.731	0,31%	360.542	0,18%
2) Attivo Immobilizzato (AI)	116.805.030	55,97%	121.442.657	59,91%
2.1) Immobilizzazioni immateriali (II)	3.878.754	1,86%	3.801.972	1,88%
2.2) Immobilizzazioni materiali (IM)	98.300.916	47,10%	102.283.135	50,46%
2.3) Immobilizzazioni finanziarie (IF)	14.625.360	7,01%	15.357.550	7,58%
Totale Attivo (CI)	208.698.378	100,00%	202.696.255	100,00%
Passivo	155.330.286	74,43%	148.801.327	73,41%
1) Passivo corrente (PC)	57.019.462	27,32%	58.887.794	29,05%
Debiti v/Banche	16.113.337	7,72%	16.168.818	7,98%
Debiti commerciali	16.174.920	7,75%	18.752.801	9,25%
Debiti tributari e v/Istituti previdenziali	1.899.657	0,91%	2.141.356	1,06%
Debiti v/Soci a breve	14.943.065	7,16%	14.381.028	7,09%
Quota TFR da liquidare entro l'esercizio	956.936	0,46%	840.747	0,41%
Altri debiti (anche ratei risconti)	6.931.547	3,32%	6.603.044	3,26%
2) Passivo consolidato (PD)	98.310.824	47,11%	89.913.533	44,36%
Debiti v/Banche oltre 12 mesi	20.387.424	9,77%	20.649.115	10,19%
Debiti v/Soci	71.922.018	34,46%	63.354.259	31,26%
Fondo TFR	2.587.270	1,24%	2.273.130	1,12%
Fondi per rischi ed oneri	3.414.112	1,64%	3.637.029	1,79%
Patrimonio netto (N)	53.368.092	25,57%	53.894.928	26,59%
Capitale Sociale	8.078.344	3,87%	7.882.271	3,89%
Riserve	44.889.472	21,51%	45.379.952	22,39%
U/P a nuovo	(105.229)	-0,05%	(154.626)	-0,08%
U/P esercizio	505.505	0,24%	787.331	0,39%
Totale Passivo e Netto	208.698.378	100,00%	202.696.255	100,00%

GRUPPO COOP RENO

Stato Patrimoniale Riclassificazione Finanziaria	2022	%	2023	%
1) Attivo Corrente (AC)	99.851.123	43,98%	87.562.712	39,96%
1.1) Liquidità immediate (LI)	44.794.656	19,73%	35.527.264	16,21%
Disponibilità liquide	22.796.772	10,04%	15.394.306	7,02%
Attività finanziarie	21.997.884	9,69%	20.132.958	9,19%
1.2) Liquidità differite (LD)	41.982.921	18,49%	38.783.634	17,70%
Crediti entro 12 mesi	14.427.026	6,35%	13.272.392	6,06%
Attività finanziarie differite	27.258.461	12,01%	24.947.557	11,38%
Ratei Attivi	297.434	0,13%	563.685	0,26%
1.3) Disponibilità (DM)	13.073.546	5,76%	13.251.814	6,05%
Rimanenze	12.402.258	5,46%	12.862.016	5,87%
Risconti Attivi	671.288	0,30%	389.798	0,18%
2) Attivo Immobilizzato (AI)	127.180.502	56,02%	131.588.479	60,04%
2.1) Immobilizzazioni immateriali (II)	3.944.482	1,74%	3.854.267	1,76%
2.2) Immobilizzazioni materiali (IM)	109.060.124	48,04%	112.800.860	51,47%
2.3) Immobilizzazioni finanziarie (IF)	14.175.896	6,24%	14.933.352	6,81%
Totale Attivo (CI)	227.031.625	100,00%	219.151.191	100,00%
Passivo	172.099.260	75,80%	163.909.925	74,79%
1) Passivo corrente (PC)	68.253.907	30,06%	69.779.015	31,84%
Debiti v/Banche	18.885.185	8,32%	18.485.198	8,43%
Debiti commerciali	23.916.978	10,53%	26.706.415	12,19%
Debiti tributari e v/Istituti previd.	2.206.215	0,97%	2.410.626	1,10%
Debiti v/Soci a breve	14.943.065	6,58%	14.381.028	6,56%
Quota TFR da liquidare entro l'esercizio	972.535	0,43%	862.756	0,39%
Altri debiti (anche ratei risconti)	7.329.929	3,23%	6.932.992	3,16%
2) Passivo consolidato (PD)	103.845.353	45,74%	94.130.910	42,95%
Debiti v/Banche oltre 12 mesi	25.422.793	11,20%	24.668.307	11,26%
Debiti v/Soci	71.922.018	31,68%	63.354.259	28,91%
Fondo TFR	2.629.445	1,16%	2.332.636	1,06%
Fondi per rischi ed oneri	3.871.097	1,71%	3.775.708	1,72%
Patrimonio netto (N)	54.932.365	24,20%	55.241.266	25,21%
Capitale Sociale	8.078.344	3,56%	7.882.271	3,60%
Riserve	45.925.648	20,23%	46.175.821	21,07%
U/P a nuovo	13.168	0,01%	611.754	0,28%
U/P esercizio	915.205	0,40%	571.420	0,26%
Totale Passivo e Netto	227.031.625	100,00%	219.151.191	100,00%

Nel criterio finanziario le attività e le passività vengono ordinate secondo il loro grado di monetizzazione. In particolare, le poste dell'attivo sono disposte in ordine di liquidità decrescente

distinguendo l'attivo corrente dall'attivo immobilizzato. Il grado di liquidità dipende dalla velocità con cui si suppone che un investimento torni in forma liquida.

Per convenzione si considera attivo corrente ogni investimento con scadenza entro 12 mesi. Sul passivo le poste sono organizzate in ordine di esigibilità decrescente, distinguendo passivo corrente dal passivo consolidato. Le poste di passivo corrente hanno una scadenza prevista entro i 12 mesi.

Di seguito sono riportate le sintesi degli indici patrimoniali della Cooperativa e del Gruppo.

Coop Reno – Indici Patrimoniali

	2022	2023
INDICI DI COMPOSIZIONE PATRIMONIALE		
Incidenza % Attivo Corrente (AC/CI%)	44,03%	40,09%
Incidenza % Attivo Immobilizzato (AI/CI%)	55,97%	59,91%
Incidenza % Passivo Corrente (PC/CI%)	27,32%	29,05%
Incidenza % Passivo Consolidato (PD/CI%)	47,11%	44,36%
Incidenza % Patrimonio Netto (N/CI%)	25,57%	26,59%
COOP RENO INDICI DI LIQUIDITA' *		
	2022	2023
RC - Rapporto Corrente (AC/PC)	1,61	1,38
TA - Test Acido (LI+LD)/PC	1,40	1,17
CCNF - Capitale Circolante Netto Finanziario (AC-PC)	34.873.886	22.365.804
CCNT - Capitale Circolante Netto Tipico (ACT - PCT)	10.194.765	2.533.029
MT - Margine di Tesoreria (LI+LD)-PC	22.584.844	10.221.056
RAPPORTO DI INDEBITAMENTO		
	2022	2023
RI - Rapporto di Indebitamento (CI/N)	3,91	3,76
RI* - Rapporto di Indebitamento (CIN/N)	3,31	3,12
COOP RENO INDICI DI COPERTURA FINANZIARIA		
	2022	2023
MS - Margine di Struttura (N-AI)	(63.436.938)	(67.547.729)
IMS - Indice del Margine di Struttura (N/AI)	0,46	0,44
MSA - Margine di Struttura Allargato (N+PD-AI)	34.873.886	22.365.804
IMASA - Indice del Margine di Struttura Allargata (N+PD)/AI	1,30	1,18

Gruppo Coop Reno – Indici Patrimoniali

	2022	2023
INDICI DI COMPOSIZIONE PATRIMONIALE		
Incidenza % Attivo Corrente (AC/CI%)	43,98%	39,96%
Incidenza % Attivo Immobilizzato (AI/CI%)	56,02%	60,04%
Incidenza % Passivo Corrente (PC/CI%)	30,06%	31,84%
Incidenza % Passivo Consolidato (PD/CI%)	45,74%	42,95%
Incidenza % Patrimonio Netto (N/CI%)	24,20%	25,21%
INDICI DI LIQUIDITA' *		
	2022	2023
RC - Rapporto Corrente (AC/PC)	1,46	1,25
TA - Test Acido (LI+LD)/PC	1,27	1,06
CCNF - Capitale Circolante Netto Finanziario (AC-PC)	31.597.216	17.783.697
CCNT - Capitale Circolante Netto Tipico (ACT - PCT)	9.753.668	655.466
MT - Margine di Tesoreria (LI+LD)-PC	18.523.670	4.531.883
RAPPORTO DI INDEBITAMENTO		
	2022	2023
RI - Rapporto di Indebitamento (CI/N)	4,13	3,97
RI* - Rapporto di Indebitamento (CIN/N)	3,39	3,19
INDICI DI COPERTURA FINANZIARIA		
	2022	2023
MS - Margine di Struttura (N-AI)	(72.248.137)	(76.347.213)
IMS - Indice del Margine di Struttura (N/AI)	0,43	0,42
MSA - Margine di Struttura Allargato (N+PD-AI)	31.597.216	17.783.697
IMASA - Indice del Margine di Struttura Allargata (N+PD)/AI	1,25	1,14

Il **rapporto corrente (RC)** dato dall'attivo corrente rispetto al passivo corrente risulta maggiore di 1, sintomo di un adeguato grado di liquidità.

Il **test acido (TA)**, indicatore più restrittivo del precedente in quanto non considera le risorse investite in scorte, risulta anch'esso essere maggiore di 1 e quindi ancora più rappresentativo della capacità della Cooperativa e del Gruppo di far fronte ai propri impieghi finanziari a breve utilizzando attività liquide.

ANDAMENTO DELLE PARTECIPATE E RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

La Cooperativa intrattiene con le società del proprio Gruppo normali rapporti di direzione e coordinamento, pur nel rispetto delle reciproche autonomie e salvaguardando i singoli interessi.

Tali rapporti si esplicano in operazioni ordinarie e sono regolati alle normali condizioni di mercato, precisando che nel caso dei distacchi di personale e delle prestazioni di servizi, rese nell'ambito della regolare attività gestionale, vengono addebitati i costi effettivamente sostenuti, presupponendosi una migliore razionalizzazione e gestione delle funzioni aziendali e dei livelli di servizio all'interno del Gruppo.

Società	Finanziamenti	Crediti	Debiti	Ricavi	Costi
Reno Energia Srl		442.270	15.838	445.556	15.838
NOICOOPRENO Srl		18.925	63.000	5.000	253.000
Leonardo Ms Srl	2.011.873	124.270		40.237	

Si evidenzia che le operazioni con le società controllate sono state tutte oggetto di elisione in sede di predisposizione del bilancio consolidato.

Reno Energia S.r.l.

Il bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 rileva un utile netto di 580.859 euro.

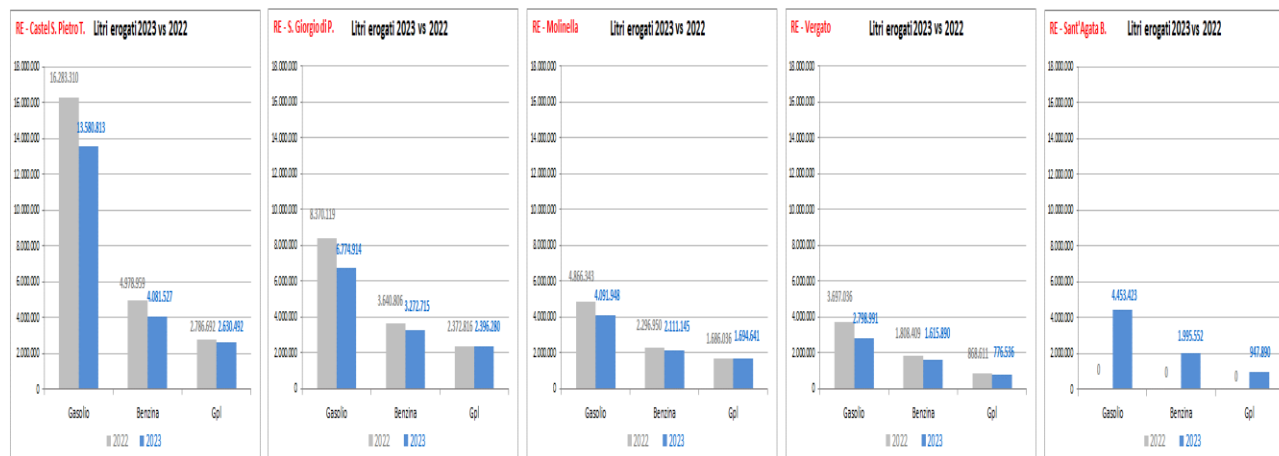
A tale risultato si è pervenuti imputando al risultato prima delle imposte, pari a 693.895 euro, un ammontare di imposte correnti ed anticipate pari a 113.036 euro.

Il risultato ante imposte, a sua volta, è stato determinato allocando 880.146 euro ad ammortamenti per immobilizzazioni materiali ed immateriali e 40.692 euro ad accantonamenti ad altri fondi.

Nel 2023 sono stati erogati 53.835.036 litri/kg a totale Rete, facendo registrare un decremento di 162.075 litri/kg (-0,30%) rispetto al 2022; quanto alle vendite al lordo d'IVA - che ricomprendono anche le vendite da autolavaggi - il differenziale negativo ammonta a 1.146.978 euro (-1,32%).

Tale dato contiene anche i risultati derivanti dall'apertura del distributore di Sant'Agata Bolognese avvenuta il 25 febbraio, motivo per cui si riportano i totali di Rete omogenea con l'anno precedente: diminuzione di 7.730.804 litri/kg (-14,32%) a cui corrispondono, considerando anche le vendite da autolavaggi, minori vendite al lordo di IVA per 13.451.696 euro (-15,52%).

A seguire, i grafici relativi all'ammontare dei litri benzina, gasolio e gpl erogati nell'anno 2023 confrontati con il 2022.



Nello specifico, **Castel San Pietro Terme** ha subito un calo nei litri erogati pari a 3.756.355 (-15,55%) rispetto al 2022, dovuto soprattutto alle caratteristiche di una platea di concorrenti che nel 2023 ha acuito la pressione sui prezzi.

Anche il distributore di **San Giorgio di Piano** accusa una diminuzione nel totale litri erogati rispetto al 2022 pari a 1.850.096 litri/kg (-12,78%), con l'impianto di metano che termina il suo primo anno di attività continuata (apertura 13/06/2022), con l'ulteriore nota positiva della sua marginalità ritornata a livelli interessanti dopo che tale materia prima nel 2022 aveva raggiunto picchi tali da spingere i prezzi dell'erogato a livelli proibitivi per la nostra clientela e da generare un margine in perdita per la Società.

Molinella fa registrare una diminuzione più contenuta rispetto ai distributori precedenti pari a 975.215 litri/Kg (-10,88% vs 2022).

Per il distributore di **Vergato**, il 2023 è stato un anno difficoltoso. Oltre al fattore concorrenza che lo accomuna agli altri distributori della rete, l'impianto ha dovuto gestire la problematica derivante dalle forti piogge del mese di maggio, che hanno determinato un effetto negativo sull'erogato.

In data 17/05/2023 si sono abbattute su questa zona forti piogge che hanno fatto sì che un quantitativo di acqua penetrasse nella cisterna del gasolio, fattore che ha imposto il fermo nell'erogazione di tale prodotto dal 24 maggio con riapertura alle vendite il 5 giugno 2023.

Questo evento ha ulteriormente contribuito a determinare uno scostamento sul 2022 di -1.182.939 litri erogati (-18,49%), il più marcato, in termini percentuali, di tutta la Rete.

Sant'Agata Bolognese è il nuovo impianto che la Società ha aperto alle vendite il 25 febbraio 2023, conseguendo un risultato in termini di Margine operativo che ha raddoppiato quanto preventivato. Degno di nota è l'utilizzo in questo distributore del primo impianto a Gas Naturale Liquefatto della Società, il quale, dopo un inizio un po' sottotono, ha cominciato a conseguire già nel corso del 2023 risultati inattesi.

Si ricorda inoltre che la Società è stata interessata dalla normativa prevista dall'art. 1, commi da 115 a 121 della legge 29 dicembre 2022 n. 197 (c.d. Legge di Bilancio 2023). Tale norma ha istituito un contributo di solidarietà temporaneo per il 2023 che si applica sull'ammontare della quota del reddito complessivamente determinato ai fini dell'imposta sul reddito delle società relativo al 2022, che eccede per almeno il 10% la media dei redditi complessivi nei quattro periodi d'imposta precedenti a quello considerato. L'ammontare di detto contributo, in ogni caso, non può essere

superiore ad una quota pari al 25% del valore del patrimonio netto alla data del 31/12/2021. Il contributo dovuto, pari ad euro 348.549 è stato regolarmente pagato in data 30 giugno 2023.

Gli Amministratori, sentito il parere di un legale ed in considerazione delle azioni messe in campo da altre Società, hanno però ritenuto che tale contributo presenti svariati profili di incostituzionalità oltre che di non conformità al diritto dell'Unione Europea; pertanto, a fine dicembre 2023 è stata presentata Istanza di Rimborso all'Agenzia delle Entrate, Direzione Provinciale di Bologna.

Alla data di redazione della presente Relazione sulla Gestione l'Agenzia delle Entrate non ha ancora dato alcuna risposta.

NOICOOPRENO S.r.l.

Controllata al 100% dalla Cooperativa, la Società costituita il 22 ottobre 2021 e specializzata in innovazione, eventi e comunicazione, ha l'obiettivo di sfruttare al meglio gli spazi a disposizione nel Centro Direzionale di Castel Guelfo di Bologna.

In particolare:

- dell'Auditorium, un edificio che può contenere fino a 286 persone, a servizio delle attività di formazione collettiva e di Assemblee, in grado di tradursi in una opportunità reddituale se locato per eventi aziendali in quanto posizionato in prossimità di un casello autostradale e dotato di parcheggi e di servizi accessori;
- dell'Edificio Polifunzionale, sviluppato su due livelli con al piano terra un'area di supporto alle famiglie ed al primo piano progettato per ospitare uffici e spazi di coworking per start-up esterne.

Alla Società è inoltre affidata la gestione della comunicazione del gruppo Coop Reno, attività che ha gestito nel corso dell'esercizio.

L'esercizio sociale chiuso al 31 dicembre 2023 ha evidenziato un utile di euro 1.210; tale risultato è influenzato dagli ammortamenti relativi agli investimenti effettuati nel Centro Direzionale, che sono stati determinati con i criteri analoghi a quelli utilizzati dalla Capogruppo Coop Reno.

Leonardo MS S.r.l.

La società è partecipata al 40% ed è proprietaria di un complesso immobiliare in Altedo nel comune di Malalbergo, i cui locali sono quasi tutti messi a reddito e di un lotto di terreno ancora da edificare.

Il bilancio 2023 evidenzia un utile di euro 16.554.

La Cooperativa ha ritenuto di procedere prudenzialmente ad un accantonamento, in quanto la variante al Piano Urbanistico Attuativo relativo al Comparto sito in Altedo Via Minghetti e denominato "Ambito 4" ha ridotto la capacità edificatoria del lotto di terreno di proprietà della società. Si è quindi riparametrato il costo storico sulla base della nuova ipotesi urbanistica, ottenendo un sostanziale aumento del valore mq/Su, che si attesta su cifre decisamente superiori ai valori di mercato esistenti per lotti analoghi nella zona.

L'accantonamento è stato determinato ragguagliando alla percentuale di possesso il differenziale tra il valore ottenuto e quello ritenuto congruo.

PRESTITO SOCIALE

Il Prestito sociale è uno degli elementi che contraddistingue da sempre la relazione tra il socio e la sua Cooperativa; infatti in questo modo il socio, oltre a tutelare i propri risparmi, cede parte delle proprie disponibilità finanziarie per sostenere la Cooperativa e il suo sviluppo.

Coop Reno offre le migliori garanzie relativamente alla corretta e trasparente gestione delle somme che le vengono affidate dai soci. La Cooperativa dispone infatti di un regolamento sul prestito che fissa i criteri e le modalità di utilizzo delle risorse generate dal prestito sociale e gestisce queste risorse in modo da garantire la liquidazione del prestito in ogni momento.

Le risorse derivanti dal prestito sociale sono utilizzate in maniera prudente, con la migliore redditività possibile e velocemente liquidabili, privilegiando titoli con rating elevati per sostenere lo sviluppo, per tonificare l'attivo circolante e complessivamente per avere una gestione finanziaria equilibrata.

Al 31 dicembre 2023, l'ammontare del prestito da soci era pari ad euro 77.735.287. I soci prestatori al 31 dicembre risultano essere 10.516 con un decremento di n. 150 unità rispetto all'esercizio precedente.

I tassi di remunerazione applicati nel 2023 sono di seguito riportati:

scaglioni	fino a 15.000 euro	da 15.000,01 a 25.000 euro	da 25.000,01 a 38.000 euro
dal 1° gennaio al 31 dicembre	0,25	0,50	0,75

Nel corso dell'esercizio il prestito sociale ha registrato un importante decremento. Le motivazioni di tale deflusso sono da ricercarsi in parte nella necessità delle famiglie di attingere ai risparmi accantonati negli anni precedenti e nella conseguente impossibilità di queste di produrre nuove risorse, ma soprattutto nell'attuale situazione del mercato finanziario che ha registrato a partire dagli ultimi mesi del 2022 un forte rialzo dei rendimenti degli strumenti finanziari, in particolare dei titoli obbligazionari.

Il tetto massimo del prestito sociale che ogni socio prestatore può detenere, secondo quanto disposto dall'art. 21, comma 6 della legge 59/92, può essere rivalutato ogni triennio con decreto del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale, tenendo conto delle variazioni dell'indice nazionale generale annuo dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e di impiegati, calcolate dall'Istat. Per il triennio 2022-2023-2024, in seguito all'emanazione del succitato decreto, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato il tetto massimo in euro 38.000.

Ricordiamo inoltre, che con l'apertura del libretto di prestito sociale, il socio può attivare la "carta socio" per pagare la spesa e prelevare contanti alle casse in tutti i supermercati della rete di vendita Coop Reno; tali operazioni sul libretto sono assolutamente gratuite. Nel 2023 sono stati 54.984 i pagamenti registrati con carta coop.

Particolarmente apprezzata dai soci prestatori la possibilità di effettuare bonifici, sia in entrata che in uscita, verso il libretto di prestito sociale: nel 2023 sono stati 784 i bonifici in uscita e 508 i bonifici in entrata.

Quadro normativo ed indicatori fondamentali

Il Prestito Sociale è regolato dalla deliberazione del Comitato Interministeriale per il Credito ed il Risparmio emanata il 19 luglio 2005, che ha trovato attuazione nella circolare della Banca d'Italia n. 299 del 21 aprile 1999 – 12° Aggiornamento del 21 marzo 2007 (G.U. n. 96 del 26 aprile 2007). Si ricorda che l'8 novembre 2016 la Banca d'Italia ha emanato un provvedimento recante "disposizioni per la raccolta del risparmio dei soggetti diversi dalle banche".

La legge di Bilancio 2018 (n. 205/2017) ha definito il nuovo quadro normativo di riferimento dell'istituto del Prestito Sociale. Tale norma ha previsto, attraverso una implementazione della delibera CICR tuttora non pubblicata, la definizione di alcuni elementi attuativi mancanti, in materia di schemi di garanzia e di obblighi in capo alle cooperative che raccolgono Prestito Sociale. Anche per il 2023, dunque, rimangono inalterati i precedenti obblighi sul calcolo di alcuni indicatori della relazione esistente fra i valori patrimoniali e gli attivi di Bilancio e la raccolta complessiva di Prestito sociale.

Questi indicatori sono descritti direttamente nel Regolamento di Prestito Sociale (art. 1, art. 13 e art. 18). Come previsto dal provvedimento di Banca d'Italia nella Nota Integrativa all'apposita voce dello Stato Patrimoniale Passivo viene data informativa circa l'Indice di Struttura Finanziaria.

In relazione al limite di raccolta massimo fissato in 3 volte il patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio approvato, in relazione ai dati della Cooperativa si ottiene che:

Patrimonio netto bilancio consolidato al 31 dicembre 2022 (ultimo bilancio approvato)	Euro 54.932.365
Valore prestito sociale al 31 dicembre 2023	Euro 77.735.287
Rapporto CICR	1,42

Per completezza di informazione, si riporta la determinazione della liquidità a copertura del Prestito Sociale ricavata dai dati del bilancio 2023.

Determinazione vincolo di liquidità	
Prestito sociale	77.735.287
C.IV disponibilità liquide	+ 12.473.082
C.III attività finanziarie	+ 45.080.515
B.III.3 titoli immobilizzati (polizze)	+ 8.497.384 *
Disponibilità liquide o liquidabili	66.050.981
Liquidità prestito sociale	84,97%

* Si tratta di polizze classificate nell'attivo immobilizzato per le quali è già stata raggiunta la possibilità di uscita senza penale.

Determinazione vincolo di immobilizzo	
Prestito sociale	77.735.287
Immobilizzazioni	104.300.241
Mezzi di copertura *	83.051.616
Differenza	21.248.625
Utilizzo del Prestito Sociale	27,33%

* Nei mezzi di copertura sono compresi: il patrimonio netto rettificato delle quote di utile destinate a ristorno e a Coopfond, il trattamento fine rapporto, i debiti verso banche contratti per la gestione immobiliare.

Si comunica inoltre che, sensi dell'art. 19 del Regolamento del Prestito Sociale, la società Uniaudit S.r.l., incaricata al controllo contabile, ha provveduto ad effettuare la relazione semestrale sul prestito al 31 dicembre 2023, della quale si riporta uno stralcio:

“Dalle nostre verifiche non sono emersi errori, irregolarità o altre circostanze meritevoli di essere segnalate nella presente relazione, circa il costante ed integrale rispetto, nel corso del secondo semestre del 2023, da parte della Coop Reno Società Cooperativa, delle norme di legge in materia e del Regolamento stesso, con particolare riguardo ai limiti di raccolta ed ai vincoli agli impieghi, previsti dagli artt. 1, 4, 13 e 18.”

GESTIONE FINANZIARIA

Il 2023 è stato caratterizzato dalla prosecuzione di eventi avversi nell'ambito geopolitico dolorosamente significativi come la continuazione del conflitto Russo/ Ucraino e l'inizio di quello Palestinese/Israeliano.

In ambito macroeconomico, l'anno è stato caratterizzato dalla conclusione della crescita dei prezzi delle materie prime e dei prodotti finiti e dal deciso calo, soprattutto nella seconda parte dell'anno, dell'inflazione sia in Europa che negli Stati Uniti. Le principali Banche centrali hanno, probabilmente, concluso le azioni di rialzo dei tassi di interesse, resesi necessarie per contenere l'aumento dei prezzi. I mercati, soprattutto negli ultimi mesi, sono cresciuti in maniera piuttosto consistente sull'aspettativa di una futura diminuzione dei tassi.

L'anno trascorso è stato quindi un "buon anno" per quanto riguarda i mercati finanziari. Gli strumenti azionari hanno guadagnato, dal 1° gennaio al 31 dicembre 2023, intorno al 24% a livello globale (indice: Msci World); molto bene hanno fatto anche gli indici obbligazionari con incrementi, su base annua, compresi tra il 3% ed il 5% dei bond a più breve scadenza ed oltre il 10% per i titoli con scadenze lunghe.

In particolare, i mercati obbligazionari sono stati favoriti dalle attese dei ribassi dei tassi in ottica prospettica. In seguito ai forti rialzi dei tassi negli anni 2022 e 2023, i rendimenti cedolari delle obbligazioni sono saliti in maniera consistente, passando da valori "0 virgola" od addirittura negativi, a rendimenti ampiamente superiori al 3%; si pensi che i rendimenti annui dei governativi italiani oscillano tra il 3 ed il 4% a seconda se a breve o medio/ lunga scadenza, mentre i bond più rischiosi arrivano a rendere anche oltre il 5%).

Per quanto riguarda il Portafoglio della Cooperativa operativamente, è continuata l'attività di riduzione della duration, cioè della vita media residua del portafoglio obbligazionario, procedendo all'acquisto di obbligazioni con scadenze in genere non superiori ai 2-3 anni.

Si è altresì approfittato del forte rialzo dei tassi per procedere all'acquisto di bond con ottime cedole per sostituire le obbligazioni giunte a scadenza con flussi cedolari bassi; questa manovra aiuterà negli anni a venire a realizzare buoni flussi cedolari. Approfittando dell'andamento dei mercati finanziari, sono inoltre stati acquistati titoli obbligazionari con rating elevati e caratteristiche conformi ai dettami ESG a prezzi inferiori alla pari.

Nell'attuare le operazioni di compravendita, la Cooperativa deve attenersi ai limiti stringenti stabiliti nel "Regolamento dell'attività finanziaria" approvato dal Consiglio di Amministrazione, il quale ogni anno approva l'Asset Allocation, cioè l'orientamento che indirizza l'operatività in ambito finanziario; la Cooperativa investe quanto raccolto dai soci in maniera oculata privilegiando investimenti difensivi ed a basso rischio. La maggior parte è utilizzata per acquistare:

- obbligazioni governative, bancarie ed aziendali con scadenze a breve/medio termine,
- piccole quote di azionario anche per il tramite di certificati di investimento,
- depositi a breve termine.

Spetta al Collegio Sindacale la verifica trimestrale del rispetto dei limiti.

Particolare attenzione è stata posta anche all'aspetto di "Sostenibilità del portafoglio investimenti", con lo svolgimento di verifiche semestrali svolte da Unilab Consulenze Aziendali sull'ammontare di strumenti ESG (Environmental, Social and Governance) presenti in portafoglio. Tali verifiche si

basano su un modello lineare capace di stimare un punteggio ESG sia per gli emittenti societari sia per gli emittenti sovrani; tale rating ha la finalità di misurare la performance sociale, ambientale e di governance degli emittenti.

In relazione all'uso da parte della Cooperativa di strumenti finanziari, ai sensi dell'art. 2428 p. 6 bis comma b) C.C., si precisa che nella voce "titoli dell'attivo circolante" sono contenuti titoli azionari quotati, titoli del debito pubblico, obbligazioni italiane ed estere quotate in mercati attivi.

L'investimento azionario è molto limitato, in quanto si sono preferiti gli investimenti nel comparto obbligazionario.

Nel portafoglio sono inoltre presenti polizze di capitalizzazione considerate strumento a bassissimo rischio in ragione dell'affidabilità degli istituti emittenti (primarie compagnie assicuratrici), dal tasso minimo garantito e dalla raggiunta possibilità di uscita senza penale.

Nel corso del 2023 il controvalore medio investito dalla Cooperativa ammonta ad euro 57.547.888, così suddiviso:

Controvalore medio investito	2022	2023
Polizze di capitalizzazione	16.954.879	10.618.248
Fondi	6.456.053	4.906.256
Obbligazioni	34.577.047	38.869.290
Liquidità esistente presso consorzi e c/c	10.986.855	2.929.795
Totale Portafoglio	69.109.989	57.547.888

COMPOSIZIONE PORTAFOGLIO

	%
Obbligazioni governativi italiani 1-5 anni	12,70
Obbligazioni governativi europei 1-5 anni	11,8
Obbligazioni governativi mondiali no Europa	3,3
Obbligazioni corporate finanziarie (investment Grade)	26,3
Obbligazioni corporate industriali (investment Grade)	20,1
Obbligazioni corporate High Yield (spec. Grade)	9,2
Obbligazioni corporate e governativi paesi emergenti	3,8
Azionario mondiale	5,7
Liquidità	6,4
Fondi alternativi	0,4
Materie prime (oro)	0,3
TOTALE	100,00

Il portafoglio della Cooperativa ha registrato nel 2023 un andamento positivo piuttosto regolare con un deciso contenimento della volatilità e quindi dei rischi.

Per ogni ulteriore dettaglio si rimanda alle apposite voci della Nota Integrativa.

Analisi della sostenibilità degli investimenti finanziari

La Cooperativa ritiene opportuno illustrare in che modo si tiene conto del concetto di sostenibilità finanziaria negli investimenti mobiliari in essere al 31 dicembre 2023.

L'attività di investimento della Cooperativa è normata da un Regolamento, che ne fissa gli obiettivi; in primo luogo, la conservazione del patrimonio e la sua efficiente remunerazione, perseguiti mediante l'opportuna selezione e diversificazione degli investimenti ed un costante monitoraggio delle molteplici manifestazioni del rischio finanziario, al fine di prevenirlo e contenerlo.

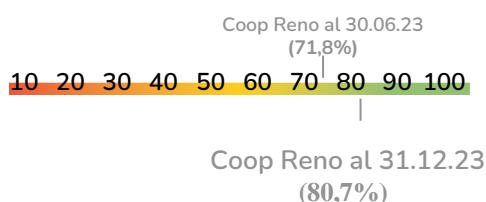
Nel 2022 il Regolamento è stato integrato con l'inserimento di obiettivi che tengono conto di criteri ESG. In particolare, si è individuato la quota minima del portafoglio finanziario che deve complessivamente essere valutabile secondo criteri ESG; il rating medio minimo del portafoglio complessivo; la percentuale minima del totale portafoglio di obbligazioni Speciali (Green, Social, Sustainability) detenute.

Partendo dal portafoglio al 31 dicembre 2022, tale valutazione è effettuata semestralmente, verificando cioè la composizione al 30 giugno ed al 31 dicembre.

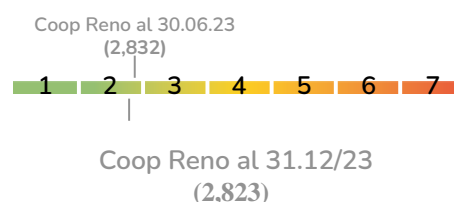
Per valutare il livello di sostenibilità degli investimenti finanziari è stata definita una scala di valutazione da 1 a 7, dove i punteggi più bassi sono associati ad ottimali valutazioni di impatto ESG.

Al 31 dicembre 2023 il controvalore complessivo del portafoglio mobiliare di Coop Reno ammonta a circa 57,5 milioni di euro. Nel corso dell'anno è aumentata la percentuale del portafoglio a cui è stato possibile assegnare il punteggio sull'impatto di sostenibilità, passato dal 71,8% del 30 giugno al 80,7% del 31 dicembre. La performance ESG è migliorata rispetto al 2022 e risulta pari a 2,823 corrispondente ad un profilo ESG alla classe "accettabile".

Tasso di copertura ESG



Punteggio ESG complessivo



L'analisi dei dati evidenzia che l'incidenza delle classi 1 e 2 (le più virtuose con un basso o contenuto impatto) è pari al 47,1% (41% al 30/06), mentre quella delle classi 6 e 7 (le meno virtuose in assoluto) si riducono ulteriormente in maniera consistente.

GESTIONE SOCIALE E CONSEGUIMENTO DELLO SCOPO MUTUALISTICO

La convenienza che quotidianamente viene trasferita ai soci e le politiche per la sostenibilità economica, sociale e ambientale messe in atto dalla Cooperativa dimostrano che la stessa persegue gli obiettivi mutualistici che il suo Statuto e, ancor prima la legge, le impongono.

Determinazioni assunte con riguardo all'ammissione di nuovi soci

I soci della Cooperativa, al 31 dicembre 2023, erano **89.492**, detentori di un capitale sociale pari ad euro 7.882.271.

Le domande di ammissione a socio accolte nel 2023 sono state n. 5.842. Si ricorda che, come richiesto dall'art. 2528 C.C., nel corso del 2023, il Consiglio di Amministrazione ha esaminato tutte le domande di ammissione a socio regolarmente pervenute, verificando il rispetto dei requisiti stabiliti dallo Statuto Sociale e nel rispetto della parità di trattamento prevista dall'art. 2516 C.C.

I soci usciti sono stati complessivamente 826.

Si ricorda che ai sensi dell'articolo 11 dello Statuto Sociale, il Consiglio di Amministrazione annualmente deve deliberare l'esclusione per inattività dei soci che, nel corso dell'esercizio precedente, non hanno intrattenuto rapporti mutualistici con la Cooperativa ed in particolare: (i) non hanno effettuato acquisti presso la cooperativa, (ii) non hanno partecipato ad assemblee né ad altre riunioni di organi sociali o (iii) non hanno intrattenuto rapporti di prestito sociale.

Nella seduta del 18 gennaio 2023 il Consiglio di Amministrazione ha dato quindi seguito a quanto disposto dall'articolo 11 dello Statuto, deliberando l'esclusione di n. 4.068 soci per un capitale complessivo di euro 324.243. I soci esclusi ai sensi dell'articolo 11 dello Statuto possono presentare domanda di riammissione a socio trascorsi 4 mesi dalla data della delibera di esclusione.

La crescita del numero di nuovi soci, che si evidenzia anche nei territori dove storicamente la Cooperativa è presente (si cita ad esempio Medicina, San Pietro in Casale, San Giorgio di Piano), conferma la fiducia nei confronti della Cooperativa, in relazione sia ai vantaggi di carattere economico assicuranti ai soci sia alle iniziative di carattere solidaristico.

Come già evidenziato nel commento delle vendite, il differenziale tra la spesa media dei Soci e quella dei clienti si è incrementato nel 2023.

A tutto Dicembre			
Spesa Media 2023	Totale Prog	Scost. Val.	Scost. %
Spesa Media Tot	24,88	0,23	0,93%
Spesa Media Soci	32,90	0,80	2,50%
Spesa Media Cliente	16,20	0,06	0,34%
Scost. SM Socio-Cliente	16,70	0,75	

Spesa Media 2022	Totale Prog
Spesa Media Tot	24,65
Spesa Media Soci	32,10
Spesa Media Cliente	16,15
Scost. SM Socio-Cliente	15,95

Nel corso dell'anno la Cooperativa ha continuato a tutelare il potere di acquisto dei consumatori e, in particolare, dei soci. Grande impegno è stato profuso in questo campo in parte ottenuto tramite gli accordi di filiera e le azioni di calmieramento condotte da Coop Italia, ed in parte con azioni di Cooperativa; oltre 13,1 milioni di euro è l'ammontare risparmiato dai soci e dai clienti grazie ad offerte e a promozioni.

Approvato dai Soci

L'Approvato dai Soci è una esperienza avviata in Coop 23 anni fa; da allora sono stati testati 3.295 prodotti con l'opinione di 641.576 soci. È una sorta di esame finale a cui vengono sottoposti prodotti che hanno già dovuto superare controlli e test per diventare prodotti a marchio.

Il giudizio espresso dai soci sulla qualità e sulla prestazione del prodotto è il banco di prova per far sì che sui prodotti graditi venga apposto il logo Approvato dai Soci. Quelli che invece non superano il test di assaggio vengono tolti dal mercato e sottoposti da Coop a ulteriori opportune modifiche per ritentare l'esame.

Sono tanti e vari i prodotti che Coop sottopone al giudizio dei soci, sia alimentari che extra alimentari. La partecipazione può avvenire accedendo online su www.coopreno.it sia fisicamente in modo cartaceo.

Ristorno ai soci

Il ristorno è una somma erogata a favore dei soli soci a titolo di restituzione di una parte del prezzo dei beni acquistati, commisurato al valore dello scambio mutualistico tra socio e cooperativa e distribuito solo in presenza di un avanzo di gestione. Viene calcolato in proporzione agli acquisti effettuati, avendo verificato che l'avanzo generato dall'attività verso i soci sia uguale o superiore all'importo del ristorno stesso.

In seguito alle precisazioni relative al metodo di contabilizzazione del ristorno a soci sancite dal Principio Contabile OIC 28, gli Amministratori, sentito il parere non vincolante della Consulta Sociale, hanno valutato di proporre all'Assemblea dei Soci di attribuire il ristorno mediante ripartizione dell'utile di esercizio, ai sensi dell'articolo 18 dello Statuto Sociale.

Come definito all'articolo 6 del Regolamento dello Scambio Mutualistico, il ristorno è un istituto giuridico attraverso il quale si realizza la "mutualità", cioè si compendia il vantaggio economico per

il socio, commisurato al suo grado di partecipazione alla vita ed alle attività della Cooperativa. L'ammontare può essere definito utilizzando non solo il criterio quantitativo, ma anche un criterio qualitativo come, ad esempio, la percentuale degli acquisti sul prodotto a marchio Coop, al fine di valorizzare ulteriormente il prodotto a marchio.

Le vendite lorde effettuate nei confronti dei soci nel corso del 2023 ammontano ad euro 120.627.527 con una prevalenza pari al 68,75%.

Il Consiglio di Amministrazione propone di destinare ai soci quale ripartizione dell'utile di esercizio euro **228.817** a titolo di ristorno, che rappresenta complessivamente lo 0,17% sulle vendite effettuate da ogni socio così ripartite:

- 0,10% su prodotti non a marchio
- 0,30% su prodotti a marchio coop.

INFORMAZIONI RELATIVE ALLE RELAZIONI CON IL PERSONALE

Nel corso del 2023 la “squadra” di **Coop Reno** che lavora nei punti vendita e nel centro direzionale si è rafforzata sia in termini numerici che qualitativi: sono 59 gli assunti a tempo indeterminato che portano nuove professionalità ed energie nel lavoro quotidiano. In aumento anche l’investimento in formazione ed addestramento che è stato pari a 468.732 euro.

Coop Reno si conferma inoltre che siamo un’azienda con una forte connotazione femminile con 707 donne su 855 dipendenti totali con una percentuale di assunti a tempo indeterminato pari al 88,5%.

DIPENDENTI	BO	FE	MO	RA	RO	PD	TOTALE
TOTALI 2022	687	68	19	24	31	16	845
TOTALI 2023	692	73	17	28	32	13	855
UOMINI 2022	131	9	1	4	6	6	157
UOMINI 2023	128	8	0	5	3	4	148
DONNE 2022	556	59	18	20	25	10	688
DONNE 2023	564	65	17	23	29	9	707

DIPENDENTI	2022	2023
A TEMPO INDETERMINATO	690	725
A TEMPO DETERMINATO	134	130
APPRENDISTI	21	32
TOTALE	845	855

ANNO	2022	2023
ETÀ MEDIA	44 anni	44 anni
ISCRITTI AL SINDACATO	271	277
ORE DI FORMAZIONE	2.610	2.605
ORE DI ADDESTRAMENTO	23.187	23.019
DIPENDENTI COINVOLTI	1.266*	800

Reno Energia S.r.l.

Al 31 dicembre 2023 la Società occupa n. 31 dipendenti, di cui n. 6 all’impianto di Castel San Pietro Terme, n. 7 a San Giorgio di Piano e n. 7 a Molinella, n. 4 a Vergato, n. 6 a Sant’Agata Bolognese e n. 1 Responsabile di rete.

Ai dipendenti si applica il contratto collettivo nazionale del terziario.

NOICOOPRENO S.r.l.

Al 31 dicembre 2023 la Società occupa n. 2 dipendenti.

Welfare

Anche nel 2023 la Cooperativa ha potenziato i suoi strumenti di welfare aziendale. Di seguito si dà evidenza dei servizi più utilizzati.

Centri estivi

L'utilizzo dei centri estivi da parte dei lavoratori è in costante aumento. Grazie al sostegno della Cooperativa, i genitori possono iscriverne gratuitamente i bambini di età compresa fra i 3 ed i 14 anni ad una settimana di centro estivo nel periodo fra giugno e settembre. Questa iniziativa è particolarmente gradita dalle famiglie, tanto da essere stata utilizzata da un totale di 112 fra bambine e bambini nel corso del 2023.

CENTRI ESTIVI	2022	2023
N° BAMBINI/BAMBINE	104	112
N° DIPENDENTI	86	93
VALORE €	11.955	13.151

Prestito ai Dipendenti

Negli ultimi anni la crisi economica è stata difficile da affrontare per molti lavoratori. Per questo motivo il prestito sociale per i dipendenti è un supporto importante per agevolare momentanee necessità economiche che possono avere bisogno di un prestito. Negli ultimi anni la Cooperativa consente ai propri lavoratori di richiedere una somma in prestito fino ad un massimo di 8.000 euro. Al 31.12.2023 sono più di 30 i lavoratori che hanno utilizzato questo istituto, per una cifra complessiva di oltre 71.000 euro.

Borse di Studio

Il 2023 si è chiuso con uno degli eventi del nostro Welfare aziendale più attesi: la consegna delle Borse di Studio ai figli dei dipendenti con risultati di eccellenza nel loro percorso scolastico.

I requisiti previsti, oltre ad essere figli di dipendenti assunti con contratti a tempo indeterminato, richiedono un risultato scolastico di livello eccellente: una media voti pari o superiore a 8/10 per gli alunni delle superiori e, per i ragazzi dell'università, essere in corso e avere conseguito una media dei voti pari o superiore a 27/30.

Le Borse di studio consegnate quest'anno sono state 37: a 17 studenti delle superiori e a 20 studenti dell'Università, per un valore complessivo di 13.700 euro.

BORSE DI STUDIO	2022	2023
N° BORSE ASSEGNATE	39	37
VALORE EROGATO	15.700	13.700

INFORMAZIONI RELATIVE ALLE RELAZIONI CON L'AMBIENTE

Le società del Gruppo Coop Reno sono coinvolte sia direttamente che indirettamente nella promozione di progetti legati alla salvaguardia ed al rispetto per l'ambiente.

Macchine schiaccia bottiglie

L'attivazione e il funzionamento di tali macchine consente il recupero del materiale plastico di cui sono composte bottiglie e bottigliette; da segnalare che il materiale ottenuto diventa il componente base degli arredi urbani che successivamente vengono donati ai Comuni.

Nel 2023 le bottiglie riciclate sono state 464.534, portando il totale da inizio progetto a 3.645.389.

ANNO	BOTTIGLIE CONFERITE	BOTTIGLIE CONVERTITE IN PUNTI
2019	455.109	382.605
2020	483.308	458.340
2021	744.547	671.530
2022	459.576	356.640
2023	464.534	378.395

Risparmio energetico

Coop Reno è attiva anche sul fronte del risparmio energetico. La Cooperativa aderisce infatti all'iniziativa "M'illumino di meno"; e, in diversi punti vendita, è stata sostituita l'illuminazione tradizionale con tecnologie al led attraverso il Relamping Led. Viene inoltre prodotta energia rinnovabile attraverso gli impianti fotovoltaici installati in alcuni supermercati.

INIZIATIVE	RISPARMIO IN KW/H	RISPARMIO KG CO2
M'ILLUMINO DI MENO	705,86	374,81
EFFICIENTAMENTO ENERGETICO (7 FEP)	383.209,76	203.484,38
IMPIANTI COGENERAZIONE (3 CGN)	17.434,04	7.078,22
IMPIANTO FOTOVOLTAICO (15 FTV)	323.600,91	145.620,41
Tonnellate di CO2		356,56

Si evidenzia inoltre l'impegno nella raccolta differenziata e la riduzione degli imballi, secondo il principio delle "3R" (risparmio, riutilizzo, riciclo) che riassume l'impegno di Coop nei confronti dell'impatto ambientale di imballaggi e confezioni.

Nel corso del 2023 sono stati avviati al recupero 1.125.095 kg di cartonaggio.

INFORMAZIONI RELATIVE ALLE RELAZIONI SOCIALI

Il Gruppo Coop Reno esprime, anche attraverso un impegno economicamente importante, la sua natura mutualistica. Una mutualità che, se è certamente rivolta in primo luogo ai soci, non trascura l'interesse generale della società; anzi, si impegna attivamente a coniugare mutualità interna ed esterna, unendo sempre più strettamente la propria attività commerciale e di servizio ai soci e ai consumatori, con quella più squisitamente sociale al servizio delle comunità nelle quali è inserita.

Le iniziative promosse possono essere suddivise in vari tipi di intervento:

- le attività di solidarietà svolte dai soci a vantaggio della comunità, ossia quelle in cui i soci partecipano sia alla messa a punto, sia alla gestione del progetto;
- le attività ricreative culturali, delle quali fruiscono non solo i soci ma tutti i membri della Comunità locale.

La Cooperativa ha finanziato attività sociali per **161.735** euro.

SCUOLA

Anche nel 2023 la Cooperativa ha investito oltre 55.000 euro sul mondo della scuola finanziando gratuitamente laboratori e progetti che hanno coinvolto circa 6.000 studenti e studentesse.

Con la collaborazione di 11 formatori, sono state coinvolte 304 classi, sono stati 491 gli incontri effettuati per un totale di 963 ore.

ARGOMENTI LABORATORI SCUOLA	CLASSI COINVOLTE
AMBIENTE	125
ARTE	42
EDUCAZIONE AL CONSUMO CONSAPEVOLE	68
INTEGRAZIONE CULTURALE	4
LEGALITÀ	11
RISCOPRIAMO LA STORIA	28
SOCIOLOGIA	26
TOTALE	304

Dona la spesa: raccolta di materiale didattico

Anche nel 2023 si è tenuta l'iniziativa "Dona la spesa per la scuola": in ogni negozio Coop i volontari hanno raccolto il materiale scolastico donato da soci e clienti per destinarlo alle realtà scolastiche del proprio territorio.

Il materiale raccolto è stato consegnato alle scuole del territorio che, a loro discrezione, lo hanno distribuito ai ragazzi più bisognosi con l'obiettivo di tentare di ridurre le disuguaglianze materiali.

In ogni negozio è stato posizionato un cartello che, oltre a ringraziare soci e clienti per le donazioni, ha indicato a quali realtà scolastiche locali sono stati consegnati i materiali raccolti.

Dona la spesa per la scuola	2019	2020	2021	2022	2023
Negozi coinvolti	38	40	45	43	43
Numero materiali raccolti	13.096	11.376	12.418	23.179	12.390

COOP PER LA SCUOLA

Coop per la scuola è una iniziativa di Coop Nazionale alla quale Coop Reno partecipa da anni. Facendo la spesa, soci e clienti acquisiscono un buono che possono donare alla scuola del proprio territorio, la quale può acquistare materiali scolastici presenti in un catalogo premi.

Di seguito si riportano i dati relativi alle scuole presenti sui territori.

	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
Scuole iscritte	182	189	206	236
Buoni caricati	991.204	1.029.814	763.268	1.245.992
Premi ordinati	870	955	864	1.518

Grazie ai punti che soci e clienti hanno caricato sul portale Coop per la Scuola, le diverse realtà scolastiche hanno potuto ordinare 1.518 articoli.

BUON FINE

Nel corso del 2023 si è rafforzata ulteriormente l'attività definita Buon Fine che prevede la donazione alle associazioni locali di prodotti non più commercializzabili per fini di solidarietà sociale.

Nel 2023 sono 43 i negozi nei quali è attivo il progetto, 26 le associazioni coinvolte, per un valore complessivo di 803.657 euro di prodotti donati.

INIZIATIVE “SPECIALI”

Panchine rosse contro la violenza sulle donne

In occasione del 25 novembre 2023, “Giornata internazionale per l’eliminazione della violenza contro le donne”, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di acquistare una panchina rossa da donare a ciascuno dei Comuni in cui è presente.

La panchina rossa oggi è utilizzata per dire **NO** alla violenza, con particolare riferimento a quella domestica, ed è un elemento che ricorda che i maltrattamenti nei confronti delle donne avvengono sistematicamente anche nelle nostre comunità, nei luoghi che ci sono familiari, nei piccoli e grandi centri.

Con il loro colore scarlatto, le panchine ricordano il vuoto lasciato dalle vittime e richiamano l’attenzione sulla necessità di opporsi a quello che è divenuto, purtroppo, un fenomeno sistemico. Ogni panchina è realizzata in plastica riciclata al 100% per dare un ulteriore messaggio positivo sulla donazione. Ciascun manufatto è dotato di una targa nella quale è riportata una frase di Asimov: “La violenza è l’ultimo rifugio degli incapaci”. È stato inoltre messo in evidenza nella targa il numero verde antiviolenza 1522.

Oltre a questa iniziativa, la Cooperativa ha contribuito alla campagna promossa dalla commissione Pari Opportunità di Legacoop Estense, con Serena Dandini come testimonial; ha collaborato con l’associazione Udi per progetti di inclusione lavorativa e ha aderito all’iniziativa “Posto Occupato” dell’associazione La Conserva di Monte San Pietro, in collaborazione con l’associazione Sos Donna di Bologna Cav (centro antiviolenza).

Durante tutto l’anno Coop Reno ha utilizzato espositori in diversi negozi, lanciando messaggi finalizzati a tenere il più possibile alta l’attenzione su questa piaga della nostra società.

Alluvione

Dal 2 al 17 maggio 2023 si sono verificati una serie di eventi alluvionali e geologici, che hanno generato su Emilia Romagna e Marche piogge persistenti, allagamenti, straripamenti e frane.

Coop ha stanziato un milione di euro a sostegno delle regioni colpite da queste calamità.

Alle casse dei supermercati i soci ed i consumatori hanno potuto partecipare ad una raccolta fondi, utilizzati poi successivamente per alcuni interventi di ricostruzione effettuati in accordo con le autorità interessate.

Durante l’emergenza, la Cooperativa ha sostenuto i Comuni, la Protezione Civile e le altre Istituzioni dei territori nella gestione dei beni di prima necessità; è stata inoltre aperta una sottoscrizione interna per la donazione di ore lavoro per i colleghi e le colleghe coinvolti nell’evento.

L’alluvione di maggio ha causato problemi in alcuni negozi coinvolti dalle esondazioni dei fiumi; si tratta di Monteveglio, Riolo Terme e Bagnara di Romagna. Fortunatamente nella conta dei danni, non si sono registrati problemi alle strutture dei negozi né alle merci.

In altri negozi, in particolare a Vado, Loiano e Monghidoro, ci sono state alcune criticità logistiche dovute alle frane che hanno reso difficoltoso il rifornimento con i mezzi pesanti, troppo ingombranti per percorrere le strade colpite.

PRINCIPALI RISCHI E INCERTEZZE CUI IL GRUPPO E' ESPOSTO

Nel presente paragrafo si dà conto delle maggiori evidenze in termini di descrizione dei principali rischi e incertezze a cui la Cooperativa ed il Gruppo sono esposti.

Il rischio, rappresentato da qualsiasi evento che possa compromettere il raggiungimento degli obiettivi aziendali è innato e connesso a qualsiasi impresa. Per tale ragione la Cooperativa si è attivata per strutturare e mantenere vive le attività di valutazione e monitoraggio dei rischi cui è esposta, oltre che per mitigarli in maniera sempre più incisiva.

La Cooperativa ha quindi ritenuto opportuno dotarsi, in via di autoregolamentazione, di un Codice Etico, di specifiche policy a tutela della Sicurezza sul lavoro, di principi di comportamento quali elementi fondanti per la redazione del modello di organizzazione gestione e controllo di cui al D.Lgs n. 231/2001, oltre ad assumere linee di indirizzo e politiche di gestione anche con riferimento alla gestione finanziaria.

Rischi strategici: derivanti dalla flessione, attuale o prospettica, degli utili causati da cambiamenti del contesto operativo, da decisioni aziendali errate o da scarsa reattività rispetto alle variazioni del contesto operativo. Il presidio di tali rischi è garantito attraverso l'utilizzo di strumenti di pianificazione e controllo, costituiti da budget annuali e reports gestionali, oltre alle analisi settimanali delle vendite.

Rischi di mercato: includono gli effetti che i cambiamenti nel mercato potrebbero avere sull'attività operativa, causati dai cambiamenti nelle scelte dei consumatori e dalla concorrenza sempre più agguerrita da parte delle altre catene della GDO e della distribuzione di carburante. Anche in questo caso, attraverso il monitoraggio costante dell'andamento delle vendite e della loro suddivisione nei vari reparti od impianti, si può procedere ad operare ulteriori investimenti a sostegno delle stesse o eventuali correttivi.

Rischi operativi: legati a processi, organizzazioni e sistemi informativi connessi alla gestione corrente dell'attività. In particolare, i costi di logistica e commerciali, compresi quelli di sistema, sono elementi ai quali rivolgere massima attenzione in quanto la loro ottimizzazione può consentire significativi recuperi di marginalità in un momento in cui la politica sui prezzi alla vendita deve essere molto puntuale.

Rischi immobiliari: connessi alla valorizzazione del patrimonio immobiliare detenuto dalla Cooperativa e dalle società del Gruppo. Tale fine viene perseguito attraverso una attenta politica in fase di acquisizione, una remunerazione adeguata del patrimonio investito nella gestione ed una determinazione dei canoni degli immobili concessi in locazione secondo principi di sostenibilità che

consentano anche una ragionevole sicurezza nell'incasso e la corretta continuità dei rapporti contrattuali in essere.

Rischio di liquidità: Il Gruppo gestisce puntualmente, attraverso la tesoreria, il rischio liquidità monitorando periodicamente la posizione finanziaria, verificando l'andamento dei flussi di cassa in entrata ed uscita rispetto ai dati sia previsionali che consuntivi e mantenendo disponibilità liquide adeguate a far fronte agli impegni finanziari assunti.

Rischi finanziari: la gestione finanziaria di Coop Reno si basa su criteri di estrema prudenza evitando operazioni speculative, con un grado di rischio non adeguato alla politica aziendale improntata ad un basso profilo di rischio. Il Consiglio di Amministrazione della Cooperativa ogni anno delibera il benchmark di riferimento all'interno di quanto disposto dal Regolamento Finanziario.

Rischi di governance e compliance: sono legati all'assetto organizzativo e alla capacità dello stesso di adeguarsi correttamente e tempestivamente alle eventuali modifiche normative. Il modello di governance adottato ha previsto l'istituzione di comitati, volti a supportare le attività del Consiglio e sono finalizzati al miglioramento dell'efficacia ed efficienza dell'organizzazione.

I flussi informativi e le procedure aziendali sono volte a garantire il rispetto delle normative e della regolamentazione interna adottata.

I principali rischi di compliance, espressione dei rischi derivanti dalla mancata conformità a leggi, regolamenti e normativa anche interna assunta in via di autoregolamentazione, sono connessi alla tempestiva applicazione delle modifiche normative in genere, tra cui sottolineiamo la rilevanza per la Cooperativa della normativa igienico – sanitaria, nonché alle possibili sanzioni di cui alla disciplina della responsabilità amministrativa degli enti.

Rischi informatici: rappresentati dal mancato rispetto delle regole e della sicurezza per la salvaguardia dei sistemi informatici da potenziali rischi e/o violazione di dati. Coop Reno presidia tali rischi attraverso il costante monitoraggio dei sistemi informatici aziendali ed alla adesione ad un programma di adeguamento alla nuova normativa sul testo europeo della Privacy che ha visto la nomina di un Dpo e una analisi sull'allineamento attuale dell'azienda ai requisiti del Nuovo Regolamento Europeo in Materia di Tutela dei Dati Personali (GDPR) da parte della Società Coop Privacy, con relativo piano di miglioramento.

Rischio di reputazione: è legato alla percezione negativa dell'immagine della Cooperativa e delle società controllate da parte di soci e clienti consumatori e di tutti gli altri stakeholder (istituzioni, autorità di vigilanza, ecc.). Trattasi di un rischio derivato che può trarre origine dai rischi primari sopra citati.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Coop Reno Società Cooperativa

Gestione caratteristica

Le previsioni macroeconomiche per il 2024 sono tuttora incerte, con una possibile crescita dello 0,60%, sostenuta principalmente ancora una volta dalla domanda interna.

I principali rischi per l'economia italiana nel 2024 sono rappresentati dall'andamento delle guerre tuttora in essere, che potrebbero determinare un ulteriore aumento dei prezzi dell'energia e delle materie prime, dal rallentamento dell'economia mondiale, che potrebbe ridurre la domanda di beni e servizi italiani e dall'incertezza dei mercati finanziari, che potrebbe frenare gli investimenti delle imprese.

Per la Cooperativa il 2024 presenta sicuramente criticità maggiori rispetto al passato.

In primis, la concorrenza. Il negozio di quartiere è un formato di vendita molto gettonato che rappresenta in questo momento il 68% della grande distribuzione. Questo affollamento delle insegne nelle superfici fino a 400 metri quadrati sta generando, nei territori di presenza della Cooperativa, fenomeni di instabilità, con "meteore" che alcune volte spariscono dopo aver fatto esclusivamente una guerra dei prezzi.

In secondo luogo, i costi energetici. Terminato il contratto a suo tempo sottoscritto a condizioni di mercato estremamente favorevoli, il conto economico 2024 sarà gravato da oltre 1 milione di euro di maggiori costi energetici, nonostante tutte le azioni intraprese e previste per l'efficientamento energetico.

Oltre a quanto sopra riportato sul margine 2024 incide in maniera preponderante anche la manovra di abbattimento dei prezzi deliberata dal Consiglio di Amministrazione nel novembre scorso al fine di continuare a dare convenienza ai soci ed ai clienti.

Gestione finanziaria

Il 2024 si è aperto in continuità rispetto al 2023, con il consolidamento dei mercati azionari e obbligazionari. Il quadro economico finanziario rimane però ancora incerto: l'inflazione, a causa del conflitto Russo/Ucraino e nuovi focolai di guerra nel Canale di Suez, potrebbe interrompere la fase di discesa; in aggiunta a ciò non è da escludere un rallentamento della crescita economica (stagnazione/recessione).

I tassi di interesse, ad oggi stabili, sono previsti in calo; prospetticamente questo può essere un elemento di forza per il mercato obbligazionario. Si auspica quindi una prosecuzione di questa fase positiva sui tassi e l'attenuarsi delle tensioni geopolitiche nei diversi scenari di guerra per produrre anche nel 2024 dei buoni ritorni dalla gestione finanziaria.

Per quanto riguarda il Portafoglio della Cooperativa, verrà in ogni caso mantenuto un approccio prudentiale nella gestione degli investimenti. In particolare, vi sarà una bassa presenza di strumenti azionari (asset coperta facendo ricorso anche a certificati di investimento a capitale parzialmente protetto), con l'acquisto di obbligazioni corporate di buona qualità e titoli governativi europei con

scadenza media anche superiore ai 5 anni per approfittare del buon flusso cedolare presente in modo da cercare di intercettare il rialzo dei prezzi nel caso in cui venga a concretizzarsi l'ipotesi della diminuzione dei tassi di interesse.

Reno Energia S.r.l.

Nella prima parte del 2024 si avverte per i distributori della Società una certa difficoltà nel riconfermare i quantitativi erogati nel medesimo periodo 2023; discorso a parte, quello di Sant'Agata Bolognese che ha ripreso nel II° bimestre la crescita nei volumi erogati.

Si ritiene difficoltosa la riconferma degli erogati 2023 anche per i mesi 2024 a venire, anche se si considera possibile una diminuzione di tali scostamenti a partire dagli ultimi mesi dell'anno a seguito degli effetti positivi derivanti da un possibile e generalizzato miglioramento della situazione economica.

Nel secondo semestre la Società prevede di applicare una politica di prezzi più conveniente per i possessori della tessera soci Coop Reno, concedendo uno sconto immediato sul prezzo di acquisto del carburante.

ALTRE INFORMAZIONI

Dal 2005, Coop Reno è iscritta all'Albo Nazionale delle Società Cooperative nella sezione mutualità prevalente, categoria Cooperative di Consumo, come prescritto dall'articolo 2512 u.c. del Codice Civile, col numero A102631.

Con verbale del Consiglio di Amministrazione del 20 giugno 2023 redatto dal Notaio Daniela Cenni repertorio 46817, raccolta 29968, la Sede legale ed amministrativa della Cooperativa è stata trasferita in Castel Guelfo di Bologna, Via Fornace 15/A presso il Centro Direzionale Spazio'Tengo.

Sempre il 20 giugno 2023 con il verbale dell'Assemblea Straordinaria redatto con atto del notaio Daniela Cenni repertorio 46816, numero 29967, si è proceduto a modificare alcuni articoli dello Statuto Sociale della Reno Energia Srl, ed in particolare l'articolo 2 che ha sancito il trasferimento della sede legale da San Giorgio di Piano a Castel Guelfo di Bologna in Via Fornace 15/A e l'articolo 4 al fine di riformulare l'oggetto sociale principale, per inserire la commercializzazione di energia elettrica, idrogeno e biocarburanti.

Con l'ultimazione dei lavori del Centro Direzionale Spazio Tengo, con delibera del Consiglio di Amministrazione del 20 giugno 2023, la sede legale della Società Noicoopreno Srl è stata trasferita in Castel Guelfo di Bologna, Via Fornace 15/C.

In osservanza di quanto disposto dall'art. 2428 C. C., si dà di seguito evidenza delle unità operative locali della Cooperativa e della società controllata Reno Energia S.r.l.

Coop Reno Società Cooperativa

- Altedo - Via Minghetti, 13
- Argelato - Via Centese, 15
- Bagnara di Romagna - Viale A. Gramsci n. 9
- Baricella - Piazza S. Pertini 9
- Battaglia Terme - Via Galzignana 4
- Berra - Via Postale 146/B - Berra
- Bosco Mesola - Via Morandi 1 - Mesola
- Camposanto - Viale Garibaldi 13
- Casalfiumanese - Via Montanara 137
- Castel Guelfo di Bologna - Via Nuova snc
- Castello d'Argile - Via Nuova 17
- Castelmassa - Via Leonardo da Vinci 7/D
- Castenaso - Via Gramsci 21/C
- Castiglione dei Pepoli - Via Sensi 4
- Casumaro - Via Per Ferrara 151/C- Finale Emilia
- Ficarolo - Piazza Marconi 131

- Fiesso Umbertiano - Via D. Alighieri 233
- Jolanda di Savoia - Via Togliatti 1
- Loiano - Via Marconi 8/5
- Longara - Via San Michele 2/F – Calderara di Reno
- Marzabotto - Via Matteotti 1
- Medicina - Via L. Fava 421/20
- Minerbio - Via A. Costa 3/A
- Molinella - Via Montello 4
- Monghidoro - Via A. Gramsci 1
- Monteveglio - Viale Dei Martiri 9 - Valsamoggia
- Osteria Grande - Via Grassi 9 - Castel S. Pietro
- Padulle - Via Giotto 4 - Sala Bolognese
- Pieve di Cento - Via Circ.ne di Ponente 12/14
- Piumazzo - Piazza Matteotti 10 Castelfranco Emilia
- Poggio Renatico - Via S. D'Acquisto 22
- Ponterivabella - Via A. e O. Gullini 16/A- Monte S. Pietro
- Porretta Terme - Via Roma 34/G - Alto Reno
- Renazzo - Via Alberelli 6/7 Cento
- Riolo Terme - Via Zaccagnini 6
- Riveggio Loc. Braine - 56/C - Monzuno
- San Benedetto Val di Sambro - Via G. Marconi, 15
- San Giorgio di Piano - Via Pirotti 10
- San Pietro in Casale - Piazza S. Testoni 16/19
- San Venanzio di Galliera - Via Della Pace 41/C
- Sant'Agata Bolognese - Via Sibirani 2
- Sant'Agostino - Via Statale per Ferrara 176 Terre del Reno
- Santa Maria Codifiume - Via Fascinata 79/a Argenta
- Silla - Via Giovanni XXIII° 84 - Gaggio Montano
- Stienta - Via Maffei 141
- Torreglia - Via Montegrotto 1
- Vado - Via Val di Setta 54/A - Monzuno
- Vergato - Galleria I° Maggio 50/68

Reno Energia S.r.l.

- Distributore di Castel San Pietro Terme (BO), Strada Provinciale Colunga Km. 15,704
- Distributore di San Giorgio di Piano (BO), Via Provinciale Bologna, 15/1

- Distributore di Molinella (BO), Via degli Alpini, 1
- Distributore di Vergato (BO), Strada Statale 64 Porrettana
- Distributore di Sant'Agata Bolognese (BO), Via Persicetana, 35/d

PRIVACY

In riferimento al Modello Privacy, la Cooperativa ha provveduto a:

- nominare il DPO, con delibera del Consiglio di Amministrazione del 18.05.2018, ai sensi degli artt. 37 – 39 del Regolamento Europeo 2016/679 – GDPR, con la quale si è provveduto all'aggiornamento della normativa Privacy mediante il recepimento del Regolamento (UE) 2016/679 che prevede l'obbligo per il titolare o responsabile del trattamento di designare il DPO. Art.37 punto b):” le attività principali del titolare del trattamento o del responsabile del trattamento consistono in trattamenti che, per loro natura, ambito di applicazione e/o finalità, richiedono il monitoraggio regolare e sistematico degli interessati su larga scala;
- nominare i dipendenti che trattano dati personali ai sensi della normativa entrata in vigore nel 2018 quali incaricati al trattamento dei dati;
- adeguare i sistemi informatici alle misure necessitate;
- approvare in data 18.05.2018, da parte del Consiglio di Amministrazione della Cooperativa, le Policy aziendali.

ATTIVITA' DI RICERCA E SVILUPPO

Ai sensi dell'art. 2428 1° comma C.C., si precisa che non sono state svolte attività di ricerca e sviluppo. Infatti, le attività svolte che potrebbero ricondursi a tal fine, riguardano esclusivamente la normale gestione, pertanto, non si è proceduto alla capitalizzazione di alcun onere.

QUOTE PROPRIE

La Cooperativa Capogruppo al 31 dicembre 2023 possedeva quote proprie per un importo pari ad euro 5.790 acquistate, con delibere del Consiglio di Amministrazione, dai soci recessi in corso d'anno. Tale valore è stato iscritto nell'apposita riserva a riduzione del patrimonio netto. Le Società del Gruppo non detengono azioni proprie o quote della Controllante.

CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

Stante i risultati raggiunti nel 2023 e gli andamenti dei primi mesi del 2024 gli Amministratori ritengono che le attuali condizioni economico finanziarie della Capogruppo e del Gruppo Coop Reno nel suo complesso non ne mettano in discussione la continuità aziendale.

Castel Guelfo di Bologna, 19 aprile 2024

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Andrea Mascherini